

Comune di Terni



Controllo Strategico 2025

Monitoraggio Consuntivo



Sommario

Premessa.....	5
Elenco dei programmi monitorati.....	7
I – CRESCERE.....	10
OBIETTIVO STRATEGICO 1.03 SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI	11
OBIETTIVO OPERATIVO 1.03-14 – Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio	11
OBIETTIVO STRATEGICO 1.03 SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI	17
OBIETTIVO OPERATIVO 1.03-15 – Rilancio dell’Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC"	17
OBIETTIVO STRATEGICO 1.04 LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	23
OBIETTIVO OPERATIVO 1.04-01 – Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato.....	23
OBIETTIVO STRATEGICO 1.04 LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	28
OBIETTIVO OPERATIVO 1.04-12 – Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione	28
2 - COLLABORARE	34
OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.....	35
OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-05 – Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l’attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati.....	35
OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.....	40
OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-06 – Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato	40
OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.....	45
OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-08 – Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping)	45
3 - TRASFORMARE	49
OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA.....	50
OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-09 - PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.....	50
OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA.....	56

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-13 - Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro: 2025 - approvazione "Visione" e lavoro fase propedeutica al QSV e avvio redazione; 2025/2027 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione/governance strumento di programmazione e relativo processo	56
OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE	61
OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-01 – Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l'attuazione del fabbisogno di personale.	61
OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE	67
OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-27 – In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e / o l'attivazione di nuovi servizi	67
5 - MERAVIGLIARE	72
OBIETTIVO STRATEGICO 5.01 IL PIANO DELLA BELLEZZA.....	73
OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-01 – Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni.....	73
6. ATTRARRE.....	79
OBIETTIVO STRATEGICO 6.01 LA TRANSIZIONE TURISTICA	80
OBIETTIVO OPERATIVO 6.01-10 – Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione	80
7 - MOVIMENTARE	85
OBIETTIVO STRATEGICO 7.02 FORMAZIONE, LA DIMENSIONE PLURALE PER UNA OFFERTA REALE	86
OBIETTIVO OPERATIVO 7.02-35 – Ridefinizione delle sedi universitarie con un'articolazione che punti alla valorizzazione dell'Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro	86
8 - ACCOMPAGNARE	92
OBIETTIVO STRATEGICO 8.01 IL WELFARE FAMILIARE.....	93
OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-01 – Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.	93
OBIETTIVO STRATEGICO 8.03 LA NUOVA RETE SANITARIA	98
OBIETTIVO OPERATIVO 8.03-02 – Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale.....	98
9 - RISPETTARE.....	102
OBIETTIVO STRATEGICO 9.01 LA SICUREZZA	103
OBIETTIVO OPERATIVO 9.01-02- Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura"	103

Premessa

L'attività di controllo strategico per l'esercizio 2025 si colloca nel quadro del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Terni, come disciplinato dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dal vigente Regolamento comunale. Tale funzione è volta a verificare lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale il 18.12.2024 con delibera n.252.

Il monitoraggio si è svolto nell'ambito del programma dei controlli interni per l'anno 2025 predisposto dalla Direzione Generale, in accordo con l'ufficio competente, approvato con Delibera di Giunta comunale n.16 del 16.01.2025, ed ha visto l'attività di controllo incentrata, in una prima fase, sulla verifica del recepimento, ai fini della pianificazione, delle indicazioni emerse ad esito del monitoraggio consuntivo 2024, con particolare riferimento alle azioni correttive, trasversali e specifiche, individuate per i programmi che ne hanno evidenziato la necessità.

L'attività di analisi è proseguita dando luogo al monitoraggio intermedio (settembre 2025) approvato con delibera di Giunta comunale n.350 del 30.10.2025. Pertanto il presente report rappresenta lo strumento che valuta, a consuntivo, la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, analizzando l'efficacia delle scelte operative dell'Amministrazione nell'attuazione degli indirizzi politici tracciati al fine di rispondere ai bisogni della collettività.

Si tratta, in definitiva, di un documento di sintesi che analizza i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici e programmatici prefissati, a chiusura del ciclo di pianificazione che parte dal Dup 2025-2027, e che tiene conto del quadro economico e programmatico delineato dai seguenti atti fondamentali:

1. Il Bilancio di Previsione 2025-2027 (Delibera C.C. n. 272 del 23/12/2024).
2. Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e il relativo PIAO, che definiscono la struttura organizzativa e i target di performance.

In particolare, il controllo per il 2025 si è focalizzato in gran parte sull'avanzamento di alcuni progetti legati al PNRR e alcuni programmi ritenuti di particolare interesse ai fini della strategicità dell'azione amministrativa in relazione ad elementi quali la centralità del programma nel dibattito politico, la quantità di risorse attivate, il tipo di bisogno collettivo a cui l'obiettivo è legato.

L'analisi restituita attraverso il presente report non rappresenta un mero adempimento, una semplice verifica formale ma, evidenziando scostamenti, cause di mancato raggiungimento dei risultati e punti di forza, si configura quale strumento di supporto alle decisioni politiche per l'ottimizzazione dell'azione amministrativa e la verifica della necessità di interventi correttivi della programmazione, orientando l'Ente al miglioramento e all'efficace perseguimento del miglioramento della qualità di vita della collettività amministrata.

Nota metodologica

Il report del controllo strategico fornisce un giudizio sintetico e aggregato sull'operato dell'intera organizzazione, focalizzandosi sull'ultima parte dell'esercizio 2025, includendo le risultanze dei precedenti monitoraggi, dando conto del grado di realizzazione delle strategie delineate dall'Amministrazione nell'ambito del Documento unico di programmazione Dup 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 252 del 18.12.2024.

Il report segue l'articolazione degli indirizzi strategici individuati dal Dup che caratterizzano la visione della città sotto diversi profili. Ad ogni indirizzo strategico si riconducono gli obiettivi strategici del vertice politico e gli obiettivi operativi declinati dalle direzioni.

Il controllo strategico ha ad oggetto 17 programmi/obiettivi operativi, di cui 6 già monitorati per l'esercizio 2024 e 10 ricompresi nell'analisi di impatto finalizzata alla valutazione della creazione di valore pubblico.

Gli strumenti attraverso i quali l'attività è stata condotta sono:

- **l'intervista di natura politica**, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, rivolta ai singoli Assessori secondo le specifiche competenze. Trattasi, in particolare, di una griglia di domande finalizzate ad indagare l'attività di pianificazione strategica e la sua rispondenza agli indirizzi programmatici, il timing, l'interlocuzione con la sfera gestionale e il recepimento della struttura operativa, la ricaduta interna ed esterna dei programmi. L'intervista fornisce, inoltre, informazioni sugli aspetti più strettamente riguardanti la visione strategica, tenendo conto anche di come questa sia stata tradotta in termini operativi e fotografa la percezione degli assessori circa lo stato di avanzamento a chiusura dell'esercizio 2025;
- il **questionario di carattere tecnico**, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, finalizzato ad analizzare il rispetto del timing, gli effetti sull'organizzazione interna del lavoro e sui procedimenti amministrativi interni, la collaborazione inter-direzionale, l'adeguatezza delle risorse umane ed economiche assegnate, le verifiche periodiche effettuate, le problematiche riscontrate e la loro risoluzione, i risultati attesi e quelli raggiunti, i correttivi attuati. Al fine di permettere la raccolta di una serie di dati confrontabili, la struttura del questionario conferma i quesiti tradizionalmente presenti, consolidati nel tempo.
- la batteria di **indicatori di carattere tecnico**, specifici per ciascun programma, finalizzati all'acquisizione di ulteriori dati e informazioni di natura quantitativa, economica e qualitativa. Le schede e le informazioni ricavate sono state elaborate in integrazione con il controllo di gestione, con il duplice intento di uniformare modalità e criteri di raccolta dei dati e, ove possibile, di evitare la moltiplicazione di richieste alle direzioni, nonché per il confronto e la lettura incrociata dei dati.
- il **report concomitante del controllo di gestione** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.173 del 12.06.2025 e le risultanze del II report concomitante del controllo di gestione elaborato con riferimento al 15 settembre 2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 349 del 30.10.2025;
- la **relazione sulla performance** monitoraggio intermedio 2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 10.10.2025.
- Le risultanze del **monitoraggio sull'attuazione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza** del Piao 2025/2027- Il semestre 2025.

Per ciascun obiettivo operativo viene riproposto il contenuto del precedente monitoraggio ed evidenziato l'aggiornamento dello stato di avanzamento al 31.12.2025 in modo di poter più facilmente apprezzare scostamenti tra gli indicatori e le diverse valutazioni tecniche e politiche, laddove presenti.

Si ritiene opportuno precisare che il monitoraggio consuntivo è stato ufficialmente avviato sulla apposita piattaforma con nota n.22536 del 10.02.2026 e tiene conto delle vicende che hanno caratterizzato il rimpasto di Giunta avvenuto il 13.02.2026.

Il monitoraggio viene svolto non soltanto dando conto dello stato di attuazione dei programmi in relazione alle scelte strategiche determinate, ma inquadra in maniera prospettica i programmi stessi ricostruendone la genesi e verificandone l'evoluzione.

Tale report costituisce, pertanto, lo strumento informativo per la predisposizione del nuovo Documento Unico di Programmazione e del Piao, integrando così materialmente il processo del controllo strategico con quello della pianificazione.

Elenco dei programmi monitorati

Di seguito è riportato l'elenco dei programmi/obiettivi operativi oggetto del controllo, suddivisi per indirizzo strategico.

I - CRESCERE

- **OB.O. 1.03-14** Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio
DIREZIONE: SVILUPPO ECONOMICO - COMMERCIO
- **OB.O. 1.03-15** Rilancio dell'Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC"
DIREZIONE: SVILUPPO ECONOMICO - COMMERCIO
- **OB.O. 1.04-01** Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato.
DIREZIONE: RISORSE FINANZIARIE - GOVERNO SOCIETARIO
- **OB.O. 1.04-12** Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione
DIREZIONE: UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE

2 - COLLABORARE

- **OB.O. 2.01-05** Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l'attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati.
DIREZIONE: GOVERNO DEL TERRITORIO DECORO - MANUTENZIONI – PATRIMONIO – VIABILITA' - MOBILITA' - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E BENESSERE ANIMALE
- **OB.O. 2.01-06** Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato
DIREZIONE: LAVORI PUBBLICI
- **OB.O. 2.01-08** Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping)
DIREZIONE: AMBIENTE - ENERGIA - TRASPORTI

3 - TRASFORMARE

- **OB.O. 3.03-09** PNRR Teatro Verdi Realizzazione II° stralcio.
DIREZIONE: LAVORI PUBBLICI
- **OB.O. 3.03-13** Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro: 2025 – approvazione "Visione" e lavoro fase propedeutica al QSV e avvio redazione; 2025/2027 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione/governance strumento di programmazione e relativo processo
DIREZIONE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP EDILIZIA PRIVATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- **OB.O. 3.04-01** Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l’attuazione del fabbisogno di personale.
DIREZIONE: RISORSE UMANE
- **OB.O. 3.04-27** In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e/o l’attivazione di nuovi servizi
DIREZIONE: DIREZIONE GENERALE

5 - MERAVIGLIARE

- **OB.O. 5.01-01** Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni.
DIREZIONE: GOVERNO DEL TERRITORIO DECORO - MANUTENZIONI – PATRIMONIO – VIABILITA’ - MOBILITA’ - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E BENESSERE ANIMALE

6 - ATTRARRE

- **OB.O. 6.01-10** Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione.
DIREZIONE: SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE - CULTURA - EVENTI VALENTINIANI - GRANDI EVENTI - TURISMO

7 - MOVIMENTARE

- **OB.O. 7.02-35** Ridefinizione delle sedi universitarie con un’articolazione che punti alla valorizzazione dell’Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro.
DIREZIONE: ISTRUZIONE - SPORT - POLITICHE GIOVANILI

8 - ACCOMPAGNARE

- **OB.O. 8.01-01** Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.
DIREZIONE: WELFARE
- **OB.O. 8.03-02** Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale.
DIREZIONE: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI - GABINETTO DEL SINDACO

9 - RISPETTARE

- **OB.O. 9.01-02** Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".

DIREZIONE: POLIZIA LOCALE

I – CRESCERE

La crescita come dimensione complessiva della città, come presupposto fondamentale per il rilancio interno ed esterno di Terni, quale dimensione urbana e territoriale in correlazione con l'Italia Centrale e con il Paese.

Crescita declinata in tutte le articolazioni: geografica, demografica, economica, infrastrutturale e nella offerta dei servizi.

Crescere è la nuova frontiera della città che riprende in mano il proprio futuro: il primo passo del domani la città a dimensione dei bambini.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 4 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 1.03 – SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI

Sostegno alla rete commerciale e dei pubblici esercizi, per una nuova dimensione del centro cittadino. I fondi europei per il rilancio della città in chiave smart.

OB.O. 1.03-14	Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio
OB.O. 1.03-15	Rilancio dell'Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC"

OB. S. 1.04 - LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

Dalla stagione del risanamento a quella delle risorse per la città. Il patrimonio da valorizzare in una visione dinamica che ne assicuri la gestione più adeguata al migliore perseguimento delle finalità dell'Ente in termini di erogazione dei servizi e soddisfacimento dei bisogni della comunità.

OB.O. 1.04-01	Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato.
OB.O. 1.04-12	Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione

OBIETTIVO STRATEGICO I.03

SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI

OBIETTIVO OPERATIVO I.03-I4 – Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio

Direzione di riferimento Sviluppo economico - Commercio

Assessore referente Stefania Renzi

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 3. Sviluppo economico: rinascita e investimenti

SDG 8 – Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

BES 4-Benessere economico; 11 – Innovazione, ricerca e creatività

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 20% **80% al 31/12/2025**

2026: 100%

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 2

N. totale di ore dedicate: 20 **50 al 31/12/2025**

N. totale di risorse disponibili: 2 **1 al 31/12/2025**

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

25% **75% risposta al 31/12/2025**

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

25% **25% risposta al 31/12/2025**

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per problemi organizzativi, per la tipologia del programma e per fattori esterni all'Ente
Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì *risposta al 31/12/2025 No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa*

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

No, per problemi organizzativi

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificabili in un 50%, risolte nella misura del 25% e inerenti a peculiarità connesse alla individuazione di un'area idonea per realizzarvi un mattatoio anche tenuto conto del numero limitato di aree di proprietà comunali ipotizzabili allo scopo

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Individuazione area mattatoio

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

25% *risposta 75% al 31/12/2025*

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale, comportamentale, qualità della vita e socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, Precisazioni al DUP

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi e relativi alle procedure

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Valutazione della rete provinciale dei mattatoi e della conseguente domanda da parte degli operatori interessati

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

25% **50% risposta al 31.12.2025**

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Forte ricaduta sul tessuto economico e aziendale agro-alimentare del territorio

Criticità del programma

Complessità e l'elevato investimento

Eventuali correttivi del programma

Individuazione step precisi di realizzazione in base alle priorità

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30.09.2025	Valore al 31.12.2025	Note
n. incontri programmati previsti	3		
n. incontri programmati realizzati	1	3	
n. partecipanti	6		
n. documenti prodotti	1	2	relazione direzione Ambiente al 31.12.2025 bozza finale lavori del gruppo di lavoro
n. ore di lavoro dedicate	20	50	
n. e tipologia azioni intraprese			acquisizione relazione Direzione Ambiente - al 31.12.2025 approfondimenti sulle tematiche urbanistiche, ambientale, economiche, viarie, patrimoniali e su ogni ulteriore profilo
n. azioni programmate per il	1		ulteriori incontri con direzioni interessate - studio numero altri mattatoi su base provinciale e della domanda attesa da parte degli operatori interessati al 31.12.2025 definizione relazione finale

Indicatore	Valore al 30.09.2025	Valore al 31.12.2025	Note
raggiungimento dell'obiettivo			
n. atti amministrativi predisposti	1		bozza relazione finale
n. operatori impegnati	6	5	inclusi rappresentati altre direzioni (durante i lavori è venuta meno la disponibilità del funzionario dello sviluppo economico trasferito ad altro ente)
n. sedi individuate	0		
n. sopralluoghi-verifiche effettuati	0		
N. studi di fattibilità opere in Partenariato Pubblico Privato	0		

Report di programma

Il programma, che scaturisce da input politici, ha ad oggetto una realtà produttiva di fondamentale importanza per il territorio, la cui realizzazione determinerà un impatto non solo di tipo socio-economico, ma anche comportamentale e di qualità della vita. La mancanza di un impianto di macellazione implica, infatti, la necessità per gli allevatori di rivolgersi fuori regione o fuori provincia con ripercussioni sull'intera filiera, dal produttore al consumatore.

L'obiettivo operativo del mattatoio, così come descritto nel Dup 2025/2027, riguarda l'elaborazione di una prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e l'individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio, collocando il programma nelle prime due annualità del triennio di riferimento. Dalla lettura del questionario al dirigente si ricava che l'obiettivo ha raggiunto a settembre 2025 una percentuale di realizzazione del 25% in relazione al triennio considerato; percentuale che coincide con la percezione dell'assessore di riferimento che conferma anche la strategicità e l'importanza della realizzazione dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico da cui discende, per la crescita e lo sviluppo del territorio. L'assessore rintraccia i punti di forza del programma, da incrementare, nella forte ricaduta sul tessuto economico e aziendale agro-alimentare, riconoscendo le criticità legate all'elevato investimento e alla complessità dell'obiettivo che deve essere affrontata anche attraverso l'individuazione di step precisi di realizzazione in base alle priorità.

L'attuazione del programma in questa fase ha riguardato l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione dello studio di fattibilità, anche con contributi esterni (associazioni di categoria, Università, professionisti del settore), e per l'individuazione dell'area idonea.

Rispetto al sotto-obiettivo dell'individuazione di un'area idonea per la realizzazione di un nuovo impianto di macellazione (in sostituzione di quello dismesso da alcuni anni in zona stadio comunale), la direzione ha provveduto:

- a) a convocare con nota 141763/2025 un incontro con le altre direzioni coinvolte;
- b) ad acquisire la relazione della direzione Ambiente trasmessa con nota 146304 del 15/9/2025;
- c) a tenere in data 23/9/2025 il primo incontro con le precitate altre direzioni coinvolte;

Nell'ultimo trimestre si è provveduto a:

- d) a tenere altre riunioni con tali direzioni in data 21/10/2025 e 17/12/2025;**

e) ad inviare in data 24/12/2025 una mail a tutte le direzioni coinvolte per condividere la prima traccia della relazione conclusiva predisposta all'esito dei lavori.

Per la realizzazione del programma non è stato elaborato un cronoprogramma; ciononostante i tempi di attuazione risultano rispettati, ed è stata necessaria l'interazione con altre direzioni dell'Ente che ha portato a buoni livelli di collaborazione. Le risorse finanziarie e umane dedicate al programma risultano sufficienti (impiegate 2 risorse umane per un totale di 20 ore). Per problemi di natura organizzativa l'avanzamento del programma non è stato sottoposto a verifiche cadenzate, sono comunque state rilevate delle criticità in relazione all'attuazione quantificate in una percentuale del 50%, solo parzialmente risolte (25%), relativamente alle peculiarità dell'area idonea alla realizzazione del mattatoio, anche tenuto conto del numero limitato di aree di proprietà comunali ipotizzabili allo scopo, Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione, nello specifico in termini di precisazioni al Dup 2026/2028 predisposto a luglio.

Il dirigente individua possibili azioni migliorative del programma nella valutazione della rete provinciale dei mattatoi e della conseguente domanda da parte degli operatori interessati.

Gli indicatori evidenziano: che è stato svolto un incontro rispetto ai tre programmati che prevedono il coinvolgimento di 6 soggetti, inclusi i rappresentanti delle altre direzioni interessate, ed hanno ad oggetto lo studio del numero di altri mattatoi su base provinciale e della domanda attesa; che per l'attuazione è stato prodotto un documento dalla direzione Ambiente; che le azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo riguardano ulteriori incontri con direzioni coinvolte; che non risulta ancora individuata l'area e che non risultano studi di fattibilità di opere in partenariato pubblico-privato.

Complessivamente il programma può dirsi in via di attuazione con una percentuale di realizzazione del 25% su scala pluriennale e del 75% rispetto alla fase attuativa annuale relativamente all'istituzione e all'operatività del gruppo di lavoro che dovrà effettuare l'attività di studio e di individuazione dell'area e delle procedure.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

L'attuazione del programma ha riguardato l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione dello studio di fattibilità, anche con contributi esterni (associazioni di categoria, Università, professionisti del settore), e per l'individuazione dell'area idonea alla realizzazione di un nuovo impianto di macellazione (in sostituzione di quello dismesso da alcuni anni in zona stadio comunale). È stato istituito ed ha raggiunto la piena operatività il gruppo di lavoro per l'attività di studio e di individuazione dell'area e delle procedure.

Rispetto al sotto-obiettivo dell'individuazione di un'area idonea, a consuntivo 2025, il programma registra un avanzamento (dal 75% all'80%) consistente principalmente nell'individuazione di tre possibili aree idonee e nella valutazione di ciascuna in termini di vantaggi e svantaggi secondo criteri geografici (vicinanza/lontananza dalle abitazioni), dimensionali, economico-patrimoniali (proprietà comunale o da acquisire), urbanistici (necessità di varianti o meno - assenza o presenza di vincoli – accessibilità dalla viabilità esterna o meno). Va sottolineato che l'obiettivo operativo ha carattere pluriennale e l'individuazione dell'area costituisce un primo step propedeutico alla elaborazione di una ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio.

Relativamente alle azioni infrannuali messe in campo, nell'ultimo trimestre del 2025 sono state svolte due riunioni con le direzioni coinvolte in data 21/10/2025 e 17/12/2025 ed è stata condivisa in data 24/12/2025 la prima traccia della relazione conclusiva predisposta all'esito dei lavori.

Si rileva che il numero delle ore di lavoro dedicate al programma si è incrementato di oltre il doppio (da 20 a 50) ma il numero dei dipendenti impegnati si è dimezzato (da 2 a 1) in quanto è venuta meno la disponibilità del funzionario dello sviluppo economico trasferito ad altro ente, ragione per la quale è stata avanzata richiesta di ulteriore personale, non concessa. La carenza di personale rappresenta pertanto una criticità non riscontrata in precedenza che potrebbe condizionare la prosecuzione del programma. Anche il vertice politico rileva nell'individuazione di tre possibili aree idonee per la realizzazione del mattatoio il

principale elemento che indica un avanzamento del programma negli ultimi tre mesi del 2025. L'assessore rimarca la complessità dell'obiettivo operativo che richiede, per la sua completa attuazione, tutta una serie di condizioni a partire dal coinvolgimento della Regione, a quello degli operatori del settore, procedendo attraverso una sequenza di step progressivi e calibrati.

OBIETTIVO STRATEGICO I.03 SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI

OBIETTIVO OPERATIVO I.03-15 – Rilancio dell’Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC"

Direzione di riferimento Sviluppo economico - Commercio

Assessore referente Sergio Cardinali

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 3. Sviluppo economico: rinascita e investimenti

SDG 17 – Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

I- Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

BES 4 – Benessere economico; I I- Innovazione, ricerca e creatività

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50% **al 31/12/2025 60%**

2026: 50% **al 31/12/2025 40%**

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 1

N. totale di ore dedicate: 50 **al 31/12/2025 80**

N. totale di risorse disponibili: 1

Note:

Relazione su compendio immobiliare conclusa con atto 94377 del 10/6/2025 - proroga affidamento a Sviluppo Umbria definita con DCC 152/2025 - Con DGC 238/2025 disposto atto di indirizzo per trattative acquisto con INVIMIT SGR.

Al 31.12.2025: Successivamente disposto avviso pubblico per condurre in sub locazione il compendio in caso di suo acquisto - procedura conclusa come da relazione 181410 dell'11/11/2025 - parallelamente l'ipotesi progettuale è stata approfondita in occasione degli Stati generali dell'economia il 7/11/2025 ed il 9/12/2025

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Rilancio incubatore d'impres

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

75%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per la tipologia del programma, per fattori esterni all'Ente e per carenza di risorse economiche

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

No, non è stata richiesta un'ulteriore assegnazione *risposta al 31/12/2025 è stata richiesta un'ulteriore assegnazione non concessa*

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate nella misura del 75% e risolte al 25%

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, DGC 238/2025

Quali sono i risultati attesi del programma?

Rilancio incubatore d'impres

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No, per problemi tecnici legati all'attuazione, per fattori esterni all'Ente, per carenza di risorse economiche

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, DUP a livello di formulazione - in previsione acquisto parte compendio INVIMIT sgr sarà necessario modificare il bilancio

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti economico-finanziari/risorse, aspetti relativi al raccordo politico-gestionale, aspetti relativi alle procedure.

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Predefinire condizioni per trattare acquisto parte compendio di INVIMIT sgr - all'esito avviso per manifestazione di interesse a locare/sublocare tale immobile.

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

75% *al 31.12.2025* 80%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Evoluzione del sistema dei rapporti tra amministrazione e attività produttive del territorio. Stimolo della ricerca tecnologica

Criticità del programma

Ricerca dell'equilibrio economico dell'operazione

Eventuali correttivi del programma

Modalità di acquisto compatibili con situazione economica dell'ente. **Valutazione dell'ipotesi di una trasformazione in Energy Innovation Hub e del collegamento alla Zes**

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30.09.2025	Valore al 31.12.2025	Note
n. enti o associazioni con cui si stipulano accordi, convenzioni, collaborazioni	2		oltre a INVIMIT sgr e Sviluppumbria al 31/12/2025 da aggiungere gli enti che intenderanno locare/sublocare parte compendio di proprietà INVIMIT sgr laddove si intenda dare seguito ai risultati delle manifestazioni di interesse pervenute

Indicatore	Valore al 30.09.2025	Valore al 31.12.2025	Note
Valore immobili	1.043.000		da valutare incidenza IVA - da sottrarre valore di trasformazione
n. imprese del distretto		3	al 31/12/2025 ad esito procedura manifestazione di interesse
n. imprese contattate per collaborazione o presentazione proposte Comune		3	al 31/12/2025 ad esito procedura manifestazione di interesse
n. di procedure di acquisizione di beni e servizi programmate (a seguito variazione del programma biennale) e affidate anche in via provvisoria			da definire all'esito valutazioni AC sulle necessarie disponibilità di bilancio
n. azioni di valorizzazione eseguite			Da definire
n. atti acquisizioni, alienazioni, costituzioni di diritti reali, permuta e gestione transazioni inerenti il patrimonio immobiliare stipulati			Da definire
n. mq di superficie	1.990		sommatoria tra locali uffici e laboratori del comp4endio di proprietà INVIMIT sgr
n. convenzioni			ci si riferisce al contratto in essere con Sviluppumbria per la gestione del compendio e successiva estensione sino al 30/6/2026
n. startup del territorio			da definire sempre che vengano rinvenute le necessarie risorse di bilancio
n. addetti del distretto			attualmente secondo dotazione Sviluppumbria

Report di programma

Il rilancio dell'incubatore di imprese Bic, quale strumento innovativo e di sviluppo, costituisce un obiettivo fondamentale per l'Amministrazione per favorire la crescita di nuove iniziative imprenditoriali.

Relativamente all'obiettivo operativo è stato avviato un processo amministrativo volto da un lato a valutare

l'acquisizione del compendio (attraverso una specifica manifestazione di interesse all'acquisto e la costituzione di un gruppo di lavoro per la valutazione del progetto di acquisizione e rilancio dell'incubatore, anche attraverso l'avvio di nuove progettualità) e, dall'altro, a garantire la prosecuzione, da parte di Sviluppumbria, dei servizi erogati all'impresa, tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione transitoria, nelle more della valutazione dell'acquisizione del compendio in vendita e della relativa definizione delle nuove progettualità e dei relativi scenari economico-finanziari, nell'obiettivo di realizzare un'offerta formativa fondata su ricerca ed innovazione tecnologica, da sviluppare in sinergia con università e centri interessati.

Il programma, di carattere pluriennale, ha raggiunto una percentuale di realizzazione del 50% che si è sostanziata nella conclusione della relazione sul compendio immobiliare con atto 94377 del 10/6/2025, nella proroga dell'affidamento a Sviluppumbria definita con DCC 152/2025 e nell'atto di indirizzo per le trattative d'acquisto con INVIMIT SGR disposto con DGC 238/2025.

Nonostante non sia stato predisposto un cronoprogramma delle attività, per ragioni attinenti alla tipologia del programma, per fattori esterni all'Ente e per carenza di risorse economiche, la realizzazione ha rispettato i tempi previsti. Tanto le risorse economiche destinate, quanto quelle umane risultano insufficienti. Nel corso del 2025 è stata effettuata un'ulteriore assegnazione di personale e si prevede lo stanziamento di risorse finanziarie nel prossimo bilancio. Nessuna richiesta avanzata, invece, per quanto attiene alle risorse economiche per il 2025

L'attuazione è stata monitorata attraverso verifiche trimestrali che hanno messo in luce criticità quantificabili nella misura del 75%, solo parzialmente risolte (25%) in quanto relative a fattori esterni all'Ente, a problemi tecnici e alla carenza di risorse economiche. Le azioni correttive messe in campo sono state formalizzate con DGC 238/2025, a cui si aggiunge l'incremento di personale dedicato e le modifiche agli strumenti di pianificazione (Dup a livello di descrizione dell'obiettivo). Il dirigente individua tra le azioni migliorative da programmare la predefinizione delle condizioni per trattare l'acquisto di parte del compendio di INVIMIT sgr - all'esito dell'avviso per la manifestazione di interesse a locare/sublocare tale immobile, oltre agli aspetti economico-finanziari e alla semplificazione delle procedure.

Dalla lettura degli indicatori si evince che il programma interessa un'area di 1.990 mq, il valore degli immobili è di 1.043.000 euro (da valutare incidenza IVA - da sottrarre valore di trasformazione), il numero di enti o associazioni con cui si stipulano accordi, convenzioni, collaborazioni è attualmente pari a 2 (INVIMIT sgr e Sviluppumbria), numero a cui saranno aggiunti gli enti che intenderanno partecipare e che saranno individuati ad esito della procedura. Il numero di addetti del distretto risulta essere attualmente coincidente con la dotazione Sviluppumbria, mentre non è noto il numero di startup del territorio.

L'assessore ribadisce che il programma corrisponde a precisi obiettivi di pianificazione strategica e che il suo peso è elevato in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce inerente allo sviluppo economico della città. L'equilibrio tra input politici, così come il grado di collaborazione della struttura è considerato *buono* e *buona* risulta anche la collaborazione interdirezionale. Il grado di ricaduta interna del programma è considerato di livello medio, mentre elevata è la ricaduta esterna. Rispetto all'evoluzione dell'obiettivo operativo l'assessore dichiara che verrà incrementato anche con la previsione dello stanziamento delle risorse nel prossimo bilancio. I punti di forza vengono rintracciati nell'evoluzione del sistema dei rapporti tra amministrazione e attività produttive del territorio e nella funzione di stimolo della ricerca tecnologica. Le criticità hanno riguardato la ricerca dell'equilibrio economico dell'operazione ed i correttivi vengono individuati nella scelta della modalità di acquisto compatibili con la situazione economica dell'Ente.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma è avanzato con un incremento considerevole delle ore di lavoro dedicate (da 50 ad 80) e la progressione ha riguardato due azioni principali: la predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico per condurre in sub locazione il compendio del Bic in caso di suo acquisto (procedura conclusa come da relazione 181410 dell'11/11/2025) e, parallelamente, la condivisione con la città dell'ipotesi progettuale che

è stata approfondita in occasione degli stati generali dell'economia il 7/11/2025 ed il 9/12/2025. Ad esito dell'avviso pubblico sono pervenute 3 manifestazioni di interesse alla locazione e/o alla sublocazione di uffici (circa 600 mq), laboratori (circa 1390 mq) e relativi spazi all'interno del compendio immobiliare di proprietà di INVIMIT, destinato ad attività coerenti con le funzioni di un incubatore di imprese, nell'ipotesi in cui il Comune ne disponga l'acquisizione a vario titolo. L'avviso ha una valenza esclusivamente conoscitiva, utile a orientare le valutazioni dell'Amministrazione circa la possibilità di procedere all'acquisto dell'immobile.

A chiusura del 2025 l'Ente ha dunque acquisito gli elementi conoscitivi per procedere a una valutazione sulla convenienza ed opportunità di provvedere all'acquisizione a vario titolo del compendio, ancorandola a dati concreti. L'Ente dovrà quindi scegliere se e come dar seguito alla procedura avviando una fase di trattativa diretta, o un'ulteriore procedura di evidenza pubblica, invitando i soggetti che hanno manifestato interesse. Rispetto al precedente monitoraggio si fa più stringente il tema delle risorse finanziarie destinate al programma; a settembre si segnala la scarsità delle risorse a disposizione e nell'ultimo trimestre del 2025 viene avanzata la richiesta di ulteriori mezzi finanziari, non concessi.

La componente politica ha inserito il tema del Bic all'interno del percorso degli Stati generali dell'economia, sede di confronto tra Comune, associazioni di categoria, mondo della ricerca e altri enti, al fine di condividere la visione del Bic quale distretto centrale dell'ecosistema industriale territoriale e di allargare la governance. La chiave di volta per rendere l'incubatore un motore di sviluppo, secondo l'Amministrazione sta nella trasformazione in un Energy Innovation Hub, riconvertendolo in un centro di innovazione energetica, e nel suo collegamento alla Zona Economica Speciale per attivare sinergie tra il mondo della ricerca, delle imprese sfruttando tutti gli incentivi e le agevolazioni disponibili.

OBIETTIVO STRATEGICO I.04

LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

OBIETTIVO OPERATIVO I.04-01 – Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato.

Direzione di riferimento Risorse finanziarie - Governo societario
Assessore referente Michela Bordoni

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 4. Le dinamiche finanziarie del comune e la gestione patrimoniale

SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

BES 4 - Benessere Economico

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 83% **100% al 31.12.2025**

2026:

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 10

N. totale di ore dedicate: 300 **400 al 31.12.2025**

N. totale di risorse disponibili: 10

Nota: Le unità indicate fanno parte dell'ufficio preposto che si occupano anche delle attività ordinarie e altri obiettivi. **si indica un raggiungimento pari al 100% ossia i 12/12 dell'esercizio finanziario tenuto conto del cronoprogramma stabilito con dg 16/2025. Le unità indicate fanno parte dell'ufficio preposto che si occupano anche delle attività ordinarie e altri obiettivi. l'obiettivo è collegato alla creazione di un apposito capitolo di accantonamento alla missione 20 di parte corrente che per espressa volontà della parte politica risulta utilizzato nell'anno e che al 31/12/25 conserva una disponibilità di euro 45.961,57 tenuto conto di tutte le variazioni richieste nell'arco dell'esercizio**

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici e Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

sopra 100.000

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75% **100% al 31.12.2025**

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

75% *10% sullo stanziato*

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi
100%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, non è soggetto a cronoprogramma ma a risultato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Si

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Si *al 31/12/2025 NO, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa*

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Si

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No, sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Semestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si, attraverso delibere di giunta

Quali sono i risultati attesi del programma?

Maggior risparmio

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No, per volontà dell'amministrazione *al 31/12/2025 Si*

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100% al 31/12/2025

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita, Economico e Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Si, attraverso variazioni di bilancio

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Si, Cdg, Regolarità amministrativa contabile

Se sì, quale?

Cdg, Regolarità amministrativa contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi, Aspetti economico-finanziari/risorse e Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate:

Un maggior raccordo tra gli organi e una migliore programmazione

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

60% 70% al 31/12/2025

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Sufficiente

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Completamento del risanamento del bilancio. *Rispondenza della direzione Attività finanziarie*

Criticità del programma

Non piena sufficienza della capacità di adesione al programma da parte delle direzioni

Eventuali correttivi del programma

Incontri di sensibilizzazione e di pianificazione con le direzioni

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore	Note
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo	1	
n. atti amministrativi predisposti	3	atti di giunta e consiglio
importo risorse investite	€ 2.000.000	Importo iniziale stornato o non realizzato per il collegamento all'entrata
importo risorse parte corrente	€ 1.200.000	
Importo stornato	€ 1.154.038,43	
disponibilità residua	€ 45.961,57	

Indicatore	Valore	Note
n. atti amministrativi approvati	3	atti di giunta e consiglio

Report di programma

Il programma del progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere utilizzate per le finalità di mandato è un obiettivo pluriennale che deriva da input politici e che sfrutta anche opportunità di finanziamento. La direzione indica la percentuale dell'83% come stato di avanzamento, che coincide con i 10/12 dell'esercizio finanziario tenuto conto del cronoprogramma stabilito con Dgc n.16/2025, e precisa che l'obiettivo è collegato alla creazione di un apposito capitolo di accantonamento, alla missione 20 di parte corrente, che per espressa volontà della parte politica risulta utilizzato nell'anno e che pertanto ad oggi conserva una minima disponibilità. Gli indicatori quantificano l'importo delle risorse investite in 2.000.000 (importo iniziale stornato o non realizzato per il collegamento all'entrata).

Il fatto che sul capitolo giaccia una minima disponibilità (pari a € 45.961,57) è la dimostrazione che vi sono stati prelevamenti su input politico (per € 1.154.038.43) che hanno concorso alla attuazione delle finalità di mandato.

Il programma necessita della collaborazione con altre direzioni che si è rivelata discreta. In merito a ciò il vertice politico rileva una criticità nella non sufficiente capacità di adesione al programma da parte delle strutture dell'Ente.

Le verifiche semestrali hanno messo in luce la necessità di azioni correttive formalizzate attraverso delibere di giunta comunale (3 atti predisposti e approvati). La direzione sottolinea che l'obiettivo di un maggior risparmio non sia stato raggiunto. Va tuttavia considerato che l'obiettivo non è il maggior risparmio in sé ma la possibilità di efficientare le risorse finanziarie al fine del loro utilizzo per gli scopi programmatici determinando un impatto di tipo economico, sociale, comportamentale e di qualità della vita sulla comunità. Il programma in oggetto, a ben guardare i dati, consegue entrambi gli obiettivi: il risparmio (quantificato nella misura della quota di parte corrente ancora disponibile) e l'utilizzo di risorse per l'attuazione delle finalità di mandato (quantificato complessivamente nella quota prelevata).

L'attuazione ha messo in evidenza aspetti da migliorare quali quelli tecnico-organizzativi, economico-finanziari e relativi alle procedure, oltre a un miglior raccordo tra gli organi e una migliore programmazione. L'assessore specifica che il programma corrisponde a una precisa scelta strategica e che contribuisce in modo significativo all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce *I. Crescere*, presentando un elevato grado di ricaduta interna (coinvolgimento dei vari settori dell'Ente) ed esterna. La percentuale di raggiungimento rilevata dal vertice politico è del 60%. Viene dichiarato un livello medio di soddisfazione rispetto all'attuazione che deriva soprattutto da un sufficiente equilibrio tra input politici e gestionali con riferimento a tutte le direzioni chiamate a collaborare e si individua come correttivo la necessità di incontri di sensibilizzazione e di pianificazione con le direzioni.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Nel corso dell'ultimo trimestre la direzione ha dato luogo a una valutazione e a un controllo su tutto l'arco dell'esercizio, in funzione di tutti i fatti gestionali occorsi e dei loro riflessi sulla situazione economica dell'ente. Tale controllo si è esplicato anche attraverso la variazione generale di novembre 2025, il programma pertanto è proseguito e ha raggiunto il pieno livello di realizzazione dando attuazione a un approccio sistematico e continuo mirato a ottimizzare le risorse finanziarie, riducendo progressivamente gli sprechi e massimizzando l'output. Il programma non si è sostanzialmente su uno o più azioni, ma in un processo di un processo di miglioramento continuo. L'efficientamento è stato inteso come elemento dinamico che si evolve nel tempo attraverso il monitoraggio, l'analisi, l'identificazione ed eliminazione delle inefficienze. Si segnala che, rispetto a quanto emerso dal monitoraggio intermedio di settembre, le risorse

umane dedicate al programma sono state valutate insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta una ulteriore assegnazione, non concessa.

Il vertice politico sottolinea che l'obiettivo non ha coinciso soltanto con il taglio lineare della spesa, ma con una razionalizzazione delle risorse per liberare spazi finanziari da reinvestire in settori chiave per l'amministrazione. L'intero esercizio 2025 ha dunque visto l'Ente impegnato in un percorso dinamico e graduale che ha accompagnato la gestione nel tempo al fine di migliorare le performance finanziarie. L'assessore evidenzia la rispondenza della direzione all'indirizzo politico e alle finalità perseguite dal programma e che i correttivi individuati nel monitoraggio precedente, consistenti in incontri di sensibilizzazione e di pianificazione con le direzioni, sono stati attuati e hanno portato ad una maggiore condivisione e consapevolezza da parte dei vari comparti dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO I.04

LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

OBIETTIVO OPERATIVO I.04-12 – Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione

Direzione di riferimento Ufficio Unico delle entrate
Assessore referente Michela Bordoni

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 4. Le dinamiche finanziarie del comune e la gestione patrimoniale

SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

BES 4 – Benessere economico; **I2** - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 70% **100% al 31/12/2025**

2026:

2027:

Avanzamento economico

Costo totale € 2.357.081,90 di cui quota soggetta IVA € 395.081,90 la parte restante pari ad € 1.962.000 sono oneri per spese di notifica e per atti inesigibili esenti IVA

risorse proprie autofinanziamento – aggio dell' 1% sul riscosso + 1,30 € per ogni pratica gestita

Anno 2025 **Quota soggetta IVA** impegnato € 245.000 liquidato € 24.141,36 **Al 31.12.2025 impegnato € 76.900 liquidato € 76.900***

Quota non sogg. IVA impegnato e liquidato € 102.407,81 ulteriori 28.369,50 in corso di liquidazione **Al 31.12.2025 impegnato e liquidato € 470.792,11**

***L'importo impegnato della quota soggetta a Iva è diminuito rispetto alla precedente compilazione a seguito della determina di rimodulazione impegno che ha spostato l'importo ad un altro impegno. (Determina n. 3055 del 27/10/2025)**

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 4

N. totale di ore dedicate: 200 **risposta al 31/12/2025 280**

N. totale di risorse disponibili: 9

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative (obbligo normativo di riscuotere le sanzioni relative alle violazioni del Codice della Strada, R.D. 639/1910, D.P.R. 602/1973 e s.m.i.) e input politici (atto di indirizzo)

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

-

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Ottimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Sì

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 50%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Mensili

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Riduzione dei tempi di acquisizione delle entrate

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

50%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo formale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio - economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Sì

Se sì, quale?

Cdg e controllo di regolarità amministrativa contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

90% **95% al 31/12/2025**

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono **Ottimo**

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono **Ottimo**

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

-

Punti di forza del programma

Riduzione dei tempi di riscossione e incremento degli incassi. **Ottima performance legata in particolare ai tributi, con introiti che rappresentano un successo storico per l'Ente**

Criticità del programma

nessuna

Eventuali correttivi del programma

nessuna

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30.09.2025	Valore al 31.12.2025	Note
importo totale atti validi	16.068.311,18	24.714.671,26	Valore Atti di Carico detratti Sgravio e Discaricato dato interpretato in analogia a "Somme a recupero dato progressivo"
importo totale atti validi non notificati	248.519,70	241.553,94	per la mancata notifica si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione)
importo totale atti validi notificati	13.663.634,57	21.197.208,91	per la notifica si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione)

Indicatore	Valore al 30.09.2025	Valore al 31.12.2025	Note
importo totale atti validi	16.068.311,18	24.714.671,26	valore atti di carico detratti sgravio e d importo totale atti validi iscaricato dato interpretato in analogia a "Somme a recupero dato progressivo"
n. atti validi	17.583	29.900	totale Titoli esecutivi Avviati a notifica esclusi disincaricati.
n.atti validi non notificati	252	222	si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione)
n.atti validi notificati	15.138	25.576	si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione)
importo totale atti in corso di notifica	2.156.156,91	3.275.908,41	per lo stato di "attesa di notifica" si è considerato il solo ultimo tentativo per il titolo esecutivo (Ingiunzione)
Incassi dato progressivo	1.715.147,71	2.847.871,44	pagato su atti di carico
Tasso di incasso=incassi/somme a recupero (dato progressivo)	10,67	11,52	
n. ricorsi presentati	65	88	
importo atti con ricorso	73.027,83	85.087,86	
valore crediti recuperati	1.715.147,71	2.847.871,44	pagato su atti di carico - Dato interpretato in analogia a "Incassi dato progressivo"
n.atti in corso di notifica	2.193	4102	si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione)
Somme a recupero dato progressivo	16.068.311,18	24.714.671,26	valore Atti di Carico detratti Sgravio e Disincaricato
n. ricorsi vinti	2	6	
atti sospesi soggetti a ricorso	59	75	
ricorsi vinti/ricorsi presentati	3,08	6,82	
n. accertamenti emessi	17.719	30.102	Si è inteso il totale dei titoli esecutivi (ingiunzioni) avviati a notifica

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, ha raggiunto una percentuale di attuazione pari al 70 %, valore che la direzione ha quantificato considerando la media tra l'obiettivo della trasmissione dei carichi ADER, raggiunto nella sua totalità quindi al 100%, e l'obiettivo della fornitura delle posizioni al concessionario ai fini dell'attivazione delle relative procedure coattive, raggiunto al primo semestre nella misura del 30%, anche in coerenza con i dati relativi al controllo concomitante di gestione. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio la percentuale è del 50%.

Il cronoprogramma predisposto risulta rispettato, la collaborazione con le altre direzioni coinvolte ha dato luogo ad ottimi rapporti, gli standard di qualità definiti sono stati pienamente raggiunti. Le verifiche mensili condotte non hanno evidenziato alcuna criticità. Il programma è stato monitorato anche ai fini della regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione. Non viene individuato nessun aspetto da migliorare.

Gli indicatori danno complessivamente l'idea della rilevanza del programma in relazione alla quota parte

delle entrate che devono essere incassate.

Precisamente, il numero degli accertamenti emessi, inteso come il totale dei titoli esecutivi, ingiunzioni, avviati a notifica è pari a 17.719.

Gli atti validi (totale titoli esecutivi avviati a notifica esclusi scaricati) ammontano a 17.583 per un importo totale di euro 16.068.311,18 (valore atti di carico detratti sgravio e scaricato).

Il valore dei crediti recuperati (pagato su atti di carico), che coincide con il dato progressivo degli incassi è di euro 1.715.147,71. Il tasso di incasso, che si ricava dal rapporto tra incassi e somme a recupero (dato progressivo), è pari al 10.67%.

Gli atti validi notificati sono 15.138 per un totale di 13.663.634,57.

Gli atti validi non notificati (considerato il solo titolo esecutivo ingiunzione) sono 252 per un importo di euro 248.519,70, mentre quelli in corso di notifica risultano 2.193 per euro 2.156.156,91.

59 risultano gli atti sospesi soggetti a ricorso, l'importo degli atti con ricorso è pari a euro 73.027,83, i ricorsi vinti su 65 presentati sono 2 che corrispondono al 3.08%.

Il vertice politico considera il programma quasi pienamente attuato (90%) rispetto al timing previsto e sottolinea come l'obiettivo corrisponda a precise finalità strategiche da raggiungere attraverso una riduzione dei tempi di riscossione e un incremento degli incassi.

L'equilibrio tra input politici e gestionali è ritenuto buono e viene riconosciuto un elevato grado di ricaduta del programma, sia interna che esterna. Rispetto all'evoluzione, l'assessore considera l'obiettivo esaurito con il ricorso, effettuato, ad attività di supporto e concessione, pertanto, non è stata individuata alcuna criticità, né la necessità di correttivi

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma, nell'ultimo trimestre del 2025 è proseguito come si evince dalla lettura degli indicatori.

Precisamente, il numero degli accertamenti emessi, inteso come il totale dei titoli esecutivi, ingiunzioni, avviati a notifica si è incrementato di 12.383 unità passando da 17.719 a 30.102.

Gli atti validi (totale titoli esecutivi avviati a notifica esclusi scaricati) al 31.12.2025 ammontano a 29.900 con un incremento rispetto al precedente monitoraggio di 12.317 unità, per un importo totale di euro 24.714.671,26 (valore atti di carico detratti sgravio e scaricato), 8.646.360,08 euro in più rispetto al monitoraggio precedente, quando era pari a 16.068.311,18).

Il valore dei crediti recuperati (pagato su atti di carico), che coincide con il dato progressivo degli incassi è di euro 2.847.871,44, 1.132.723,73 in più rispetto ai dati precedenti 1.715.147,71. Il tasso di incasso, che si ricava dal rapporto tra incassi e somme a recupero (dato progressivo), è pari all'11,52% (0,85% in più rispetto al monitoraggio precedente quando il tasso era pari a 10.67%).

Gli atti validi notificati sono 25.576, oltre 10 mila in più rispetto al monitoraggio precedente quando ammontavano a 15.138, per un totale di euro 21.197.208,91 (precedentemente euro 3.663.634,57).

Gli atti validi non notificati (considerato il solo titolo esecutivo ingiunzione) sono 222 (monitoraggio precedente 252) per un importo di euro 241.553,94 (248.519,70), mentre quelli in corso di notifica risultano 4102 (2.193) per euro 3.275.908,41 (2.156.156,91).

Il numero degli atti sospesi soggetti a ricorso si è incrementato passando da 59 a 75, così come l'importo degli atti con ricorso che attualmente è pari a euro 85.087,86 (precedentemente 73.027,83), i ricorsi vinti su 88 presentati sono 6 che corrispondono al 6.82%, Al precedente monitoraggio ne risultavano 65 presentati di cui 2 vinti corrispondenti al 3.08%.

Anche le ore dedicate al programma sono aumentate passando da 200 a 280. In merito all'avanzamento economico si rileva che il costo totale ammonta a € 2.357.081,90, di cui € 395.081,90 corrispondono alla quota soggetta IVA, mentre la parte restante, pari ad € 1.962.000, corrisponde a oneri per spese di notifica e per atti inesigibili esenti IVA (risorse proprie autofinanziamento – aggio dell'1% sul riscosso + 1,30 € per ogni pratica gestita).

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025, relativamente alla quota soggetta IVA, l'importo impegnato è diminuito a seguito della determina n. 3055 del 27/10/2025 di rimodulazione dell'impegno, passando da € 245.000, di cui a settembre risultavano liquidati € 24.141,3, a € 76.900, che sono stati totalmente liquidati. Per la quota non sogg. IVA l'impegnato e liquidato ammontano a € 470.792,11.

Il vertice politico si dichiara soddisfatto del grado di realizzazione dell'obiettivo che ha portato ad un efficientamento e velocizzazione del ciclo delle entrate attraverso il potenziamento delle attività in concessione, come si evince anche dagli esiti del controllo di gestione.

La riduzione dei tempi di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, mediante l'ottimizzazione del rapporto contrattuale con il concessionario e l'introduzione di soluzioni telematiche quali lo sportello unico delle entrate, punto di accesso virtuale per informazioni, pagamenti e pratiche relativi alle entrate comunali, recentemente introdotto dall'Amministrazione, insieme a un monitoraggio da parte degli uffici sull'attività del concessionario hanno consentito all'Ente di perseguire, non soltanto l'obiettivo di incassare di più, ma di farlo più velocemente e meglio.

2 - COLLABORARE

Per crescere, è necessario, tra l'altro, attivare collaborazioni, promuovere e realizzare investimenti consistenti utilizzando tutte le leve possibili. Il pubblico, l'ente Comune, è alla ricerca di alleanze per ridisegnare la Terni moderna, quella delle opportunità e di una dimensione regionale da protagonista assoluta, ad iniziare dai servizi fondamentali.

Il partenariato pubblico privato e il partenariato pubblico terzo settore sono i due cardini della nuova stagione sinergica.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 1 obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 2.01 - PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

La città attrattiva quale luogo di progetti innovativi di investitori privati e pubblici per colmare le lacune nelle infrastrutture, nei servizi, nei luoghi di ritrovo e produzione.

OB.O. 2.01-05	Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l'attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati.
OB.O. 2.01-06	Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato
OB.O. 2.01-08	Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping)

OBIETTIVO STRATEGICO 2.01

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-05 – Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l'attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati.

Direzione di riferimento Governo del territorio Decoro - Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità - Mobilità - Protezione civile - Igiene e benessere animale

Assessore referente Marco lapadre

Indirizzo strategico 2. Collaborare

Obiettivo strategico di riferimento I. Partenariato pubblico-privato

SDG 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;
8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

BES 6 -Politica e istituzioni; 12 - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 30%

2026: 30%

2027: 40%

Avanzamento economico (procedura di gara aperta per la scelta del contraente ancora in corso)

Costo totale € 25.764.488,00

risorse proprie: Contributo monetario, cd "prezzo", da parte dell'Ente concedente, pari a 0,00 €, al netto di IVA; Messa a disposizione in diritto di superficie a titolo gratuito da parte del Comune di Terni dell'area ricadente nel sedime del Cimitero Urbano di Terni per 2915 mq

risorse esterne:

- apporto di risorse a carico del concessionario: l'opera sarà realizzata mediante apporto di capitali privati in project financing in quanto suscettibile di gestione economica, per l'ammontare stimato di € 4.659.703,00, al netto di IVA

- importo delle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta, ai sensi dell'art 193 comma 12 del D.lgs. 36/2023, è di Euro 95.000,00, come indicato nella proposta presentata dal promotore

- importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi

- importo dei lavori a base di gara oggetto della concessione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, pari a complessivi Euro 2.814.085,00, oltre ad Euro 56.281,70 per oneri della sicurezza

non soggetti a ribasso, per un totale di € 2.870.366,70; L'importo complessivo dei lavori comprende i costi della manodopera stimati in Euro 423.000,00.

•I costi della manodopera stimati per i servizi di gestione ammontano ad Euro 3.380.658,45 annui come determinato nei documenti presentati dal Promotore. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso

Anno 2025 impegnato € – liquidato € – pagato € procedura di gara in corso

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 4

N. totale di ore dedicate: 1728

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative, Input Politici, Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

30% **100% al 31.12.2025**

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

30% -

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

30% -

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Sì

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Mensili

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate in un 25% (per richiesta di parere di pre contenzioso ad ANAC inoltrato da un operatore economico) completamente risolte.

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, determinazione dirigenziale n. 1649 del 9.6.2025

Quali sono i risultati attesi del programma?

Indizione di gara ad evidenza pubblica

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita, socio- economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, delibera di Consiglio Comunale n. 212 del 21.10.2024 con cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 175, co. 1, del D.lgs. 36/2023 il "programma triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico – privato).

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Sì

Se sì, quale?

Regolarità amministrativa e contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

50%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevata

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Strategicità per i cittadini che potranno avere un servizio prima non presente sul territorio comunale.
Attrattività di risorse di cittadini dei territori limitrofi.

Criticità del programma

precontenzioso sulla procedura amministrativa che ha richiesto risposte da fornire all'Anac

Eventuali correttivi del programma

Non necessari in questa fase **Adeguamento ai pareri di precontenzioso e valutazione adeguamento delle procedure alla luce della sentenza Corte di Giustizia europea**

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore	Note
n. progetti previsti nel piano OO.PP.	1	
importo cofinanziamento		apporto di capitali privati nuovo Tempio crematorio di Terni
n. procedimenti autorizzatori conclusi	1	DCC 212/2024 approvazione PPP nuovo tempio crematorio di Terni. Direzione non corretta in quanto di competenza Direzione Governo del Territorio
importo	25.764.487	
stima incassi per il comune	75.000	
stima incassi del servizio	2.250.000	proiezione minima da PEF realizzazione e gestione nuovo tempio crematorio di Terni
N. project financing attivati	1	Realizzazione e gestione nuovo tempio Crematorio di Terni.
N. studi di fattibilità opere in Partenariato Pubblico Privato	1	approvazione PFTE del PPP nuovo tempio crematorio di Terni
importo finanziamento (o del progetto)	25.764.487	intero apporto di capitali privati nuovo tempio crematorio di Terni

Report di programma

L'obiettivo, di carattere pluriennale, si sostanzia per l'annualità 2025 nell'indizione della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione del forno crematorio e risulta realizzato. La determinazione a contrarre e i documenti di gara sono stati pubblicati a febbraio 2025, successivamente si sono rese necessarie modifiche sostanziali tali da poter incidere sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara che hanno determinato la necessità di una riapertura dei termini e la ripubblicazione degli atti di gara. Nel corso dell'attività di monitoraggio si è verificata l'esigenza, in via prudenziale, di un ulteriore annullamento in autotutela della procedura di gara (determinazione dirigenziale n.2988 del 20/10/2025) a seguito di ulteriori rilievi di Anac (parere n. 374 del 1.10.2025), per evitare il rischio di incertezze applicative e al fine di garantire la massima trasparenza, concorrenzialità e sostenibilità dell'affidamento. Contestualmente l'Ente ha proceduto alla riformulazione della lex specialis di gara introducendo due correttivi, uno inerente al rialzo percentuale del canone annuo concessorio (criterio di valutazione economica), l'altro relativo alla percentuale della componente tecnico-qualitativa stabilendo la prevalenza nel rapporto di 80 punti su 100. Il risultato da raggiungere, consistente nell'indizione della gara ad evidenza pubblica, può dirsi raggiunto in quanto la determina n.2988 del 20/10/2025 approva gli atti di gara, mantenendo invariato il quadro tariffario e disponendo la pubblicazione del nuovo bando e del nuovo disciplinare.

Il programma scaturisce da input politici, da opportunità di finanziamento e da attuazione di normative. La realizzazione ha richiesto l'innovazione dei procedimenti amministrativi interni alla direzione, ma non la collaborazione con altre direzioni, e verifiche a cadenza mensile. Le criticità emerse, relative alla richiesta di

parere di pre contenzioso ad ANAC inoltrato da un operatore economico, sono state totalmente risolte attraverso azioni correttive formalizzate con la determinazione dirigenziale n. 1649 del 9.6.2025.

Gli indicatori rilevano che al programma corrisponde n.1 progetto previsto nel piano OO.PP. (17/2/2025 data di approvazione della determinazione d'indizione della procedura di scelta del contraente per affidamento PPP nuovo tempio crematorio di Terni). Il numero dei procedimenti autorizzatori conclusi è pari a 1 (riferimento DCC 212/2024 di approvazione PPP nuovo tempio crematorio di Terni).

Il valore complessivo della concessione per realizzazione e gestione nuovo tempio crematorio di Terni è di 25.764.487 e la stima di incassi dal servizio è quantificata in 2.250.000 (proiezione minima da PEF).

Si sottolinea l'impatto atteso del programma in termini di cambiamenti sociali/comportamentali/ di qualità della vita e socio-economici. Il vertice politico ritiene che il peso dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico 2. *Collaborare* sia massimo, trattandosi di un programma che dà luogo a forme di partenariato pubblico-privato, e che sia strategico per i cittadini anche dei territori limitrofi che potranno beneficiare di un servizio prima non presente sul territorio comunale.

Nessuna ipotesi migliorativa individuata in quanto la realizzazione della specifica fase di attuazione risulta pienamente realizzata.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

La procedura per la realizzazione del forno crematorio ha subito diversi stop a causa di rilievi da parte dell'Anac che hanno portato all'annullamento dei bandi precedenti a alla ripubblicazione della gara. Nel corso dell'ultimo trimestre 2025, è stata avviata la procedura di adeguamento ai pareri di precontenzioso e il 4 novembre è stato dato luogo alla ripubblicazione della gara europea per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economica del forno crematorio. Si sottolinea che a febbraio 2026 l'Ente ha ottenuto il via libera definitivo dell'Anac al terzo tentativo di gara, superando le precedenti irregolarità che avevano portato all'annullamento dei bandi nel 2025, pertanto, nonostante l'iter sia stato complicato da istanze di precontenzioso da parte di operatori economici che hanno evidenziato criticità nel bando e da rilievi dell'Anac, resta verosimile l'obiettivo di terminarlo entro un anno.

Va segnalato che, alla luce della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 5 febbraio 2026 in materia di partenariato pubblico-privato e diritto di prelazione nel project financing e sulla base di quanto stabilito dalle deliberazioni n. 14 e 15/2026 della Corte dei Conti, il Comune sta valutando la necessità di adeguare o meno le procedure in quanto la prelazione non potrà più essere prevista nei nuovi bandi, né esercitata nelle gare in corso.

Anche la componente politica rileva la necessità in via precauzionale di introdurre correttivi volti all'adeguamento ai pareri di precontenzioso e di accelerare la procedura dopo una serie di stop burocratici proprio in quanto il programma ha una valenza fortemente strategica andando a soddisfare un bisogno espresso della collettività amministrata attraverso un'opera di rilevante valore sociale, economico e logistico per la comunità, attesa da circa 15 anni. L'impianto crematorio consentirà una migliore gestione degli spazi cimiteriali riducendo la necessità di nuovi loculi. Il vertice politico rintraccia nel programma in oggetto un esempio della centralità per l'attuale Amministrazione dello strumento del partenariato pubblico-privato che consentirà la realizzazione dell'opera senza aggravio sulle casse comunali e generando entrate dirette, quali le royalty annuali (il comune riceverà una quota dei ricavi (circa l'11%), con un minimo garantito stimato tra i 70.000 e i 100.000 euro all'anno), e consentendo di risparmiare sui costi attuali di trasferimento delle salme verso Perugia, attraverso l'integrazione del progetto con la camera settoria.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-06 – Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato

Direzione di riferimento Lavori pubblici

Assessore referente Giovanni Maggi

Indirizzo strategico 2. Collaborare

Obiettivo strategico di riferimento I. Partenariato pubblico-privato

SDG 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **3**- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

BES I-Salute; 8 - Benessere soggettivo

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 10% **0% al 31/12/2025**

2026: 50% **40%**

2027: 100%

Avanzamento economico

Costo totale: € 43.607,006,57- escluso IVA- come da quadro economico riportato nel PEF

Risorse proprie: € 0,00

Risorse esterne: € 43.607,006,57

Anno 2025 Impegnato € 0,00 Liquidato: € 0,00 Pagato: €0,00

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 5

N. totale di ore dedicate: 1200

N. totale di risorse disponibili: 8

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Firma del Contratto e Consegna dei Lavori

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

50%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

Realizzazione dello stadio

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi
10%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, ed è stato rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, e sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì *Al 31/12/2025 No, per fattori esterne all'Ente*

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, nella misura del 50% *Al 31/12/2025 non sono state risolte perché dovute a fattori esterni*

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, e sono state formalizzate attraverso la modifica e integrazione della proposta da parte del promotore a mezzo PEC

Quali sono i risultati attesi del programma?

Firma del Contratto e Consegna dei lavori

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

50%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, attraverso D.C.C. n.132 del 16.06.2025 - Approvazione aggiornamento Piano Triennale Lavori Pubblici 2025/2027.

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

-

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, attraverso proposta project financing legge stadi

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

25% predisposizione progetto esecutivo cantierizzazione

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

nessuna risorsa pubblica

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta *Al 31/12/2025 media*

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa *Al 31/12/2025 Cambia l'obiettivo*

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

realizzazione di una struttura indispensabile per attività calcistica di alto livello a Terni e riqualificazione area senza alcun onere a carico del bilancio comunale

Criticità del programma

Procedura complessa e innovativa che richiede alto livello di controllo e verifica da parte delle strutture comunali. Presentazione di ricorso

Eventuali correttivi del programma

adeguamento del progetto alle indicazioni della conferenza servizi *Al 31/12/2025 adeguamento del progetto alle risultanze della sentenza del Tar*

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore	Note
N. convenzioni stipulate relative a Partenariato Pubblico Privato e Piani Urbanistici Attuativi	1	Prot. 125395 del 02.08.2025 - Registrato a Terni al n. 379 del 01.08.2025
n. progetti previsti nel piano OO.PP.	1	DCC n. 132 - Approvazione aggiornamento Piano Triennale OO.PP. 2025-2027
durata concessione in anni	1	Dalla firma della Convenzione: 44 anni
n. progetti preliminari predisposti/n. progetti previsti nel piano OO.PP.		
n. progetti esecutivi predisposti		in fase di redazione da parte Concessionario
N. project financing attivati	1	D.D. N. 1169/2021 - Approvazione conclusione positiva Conferenza Servizi Preliminare su progetto preliminare/Studio di fattibilità

Indicatore	Valore	Note
n. procedimenti autorizzatori conclusi	1	D.D. N. 2088/2025 - Presa d'atto superamento condizioni Conferenza Servizi Decisoria della Regione Umbria
N. studi di fattibilità opere in Partenariato Pubblico Privato	1	Prot. 28121 - Trasmissione al Comune da parte del proponente

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, riguarda l'obiettivo di ristrutturare lo Stadio Libero Liberati tramite intervento privato, senza esborsi a carico del bilancio comunale, e la riqualificazione urbana di un'area prossima al centro città completando la cosiddetta Città dello Sport che include il complesso sportivo Piscine dello Stadio e il Palatarni (interventi realizzati in regime di Partenariato Pubblico Privato).

Relativamente al risultato da raggiungere nel 2025, che si sostanzia nella firma del contratto e consegna dei lavori, la direzione individua una percentuale di realizzazione del 50% (10% se rapportata al risultato da raggiungere nel triennio che consiste nella realizzazione dello stadio). Per la realizzazione è stato predisposto un cronoprogramma sintetizzabile nei seguenti step: approvazione del 23/07/2025 con DD n. 2088 - avvio del 01/08/2025 con stipula convenzione registrata a Terni il 01/08/2025 al n. 379 - esecuzione del 01.01.2026 apertura cantiere - conclusione del 31/12/2027 chiusura cantiere.

Dagli indicatori risulta che è stato predisposto lo studio di fattibilità per l'opera in partenariato pubblico privato (Prot. 28121 del 23/02/2021 - trasmissione al Comune da parte del proponente), che il progetto è stato previsto nel piano OO.PP. (aggiornamento Piano Triennale OO.PP. 2025-2027 Dcc 132 del 16/06/2025), che il procedimento autorizzatorio è stato concluso (D.D. n. 2088 del 23/07/2025 - Presa d'atto superamento condizioni Conferenza Servizi Decisoria della Regione Umbria), che la convenzione è stata siglata (prot. 125395 del 02.08.2025 registrato a Terni al n. 379 del 01.08.2025), che la durata della concessione è di 44 anni dalla firma della convenzione (1/08/2025), che il progetto esecutivo è in fase di redazione da parte Concessionario.

Le verifiche mensili sull'attuazione hanno evidenziato criticità totalmente risolte. Le azioni correttive messe in campo sono state formalizzate con la modifica e l'integrazione della proposta da parte del promotore e con l'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere pubbliche. Per la realizzazione è stato necessario, inoltre, innovare i procedimenti interni e attivare rapporti di collaborazione con altre direzioni, rivelatisi buoni.

L'assessore riconduce l'origine del programma dalla proposta di project financing e dalla normativa (Legge Stadi) e quantifica la percentuale di avanzamento nella misura del 25% riferendola alla predisposizione progetto esecutivo-cantierizzazione. Sottolinea il peso elevato dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce 2. *Collaborare* ed esprime soddisfazione per il grado di attuazione e per la collaborazione con la struttura operativa definendo "ottimo" l'equilibrio raggiunto tra gli input politici e gestionali. Viene evidenziata la complessità della procedura e il suo carattere innovativo che richiede alto livello di controllo e verifica da parte delle strutture comunali. L'adeguamento del progetto alle indicazioni della conferenza dei servizi costituisce un correttivo del programma.

Relativamente alla prosecuzione del programma va considerato che, in data 21 ottobre, è stato notificato il ricorso al Tar da parte della Regione che ha impugnato la D.D. n. 2088 del 23/07/2025 e che l'Ente in questa fase sta valutando le azioni da intraprendere. Nel corso dell'attività di monitoraggio, inoltre, il consiglio comunale il 27 ottobre ha approvato un atto di indirizzo per la tutela e prosecuzione del progetto di partenariato pubblico-privato *Nuovo stadio e clinica privata*. Attraverso l'atto il comune riafferma il proprio impegno nel garantire la continuità amministrativa e la piena esecuzione del progetto Stadio-clinica impegnando sindaco e giunta a confermare formalmente l'interesse pubblico dell'intervento e a promuovere un tavolo tecnico istituzionale Comune-Regione, finalizzato a chiarire definitivamente i profili amministrativi della clinica privata strumentale a garantire la prosecuzione dell'intera operazione stadio-clinica nel rispetto delle competenze reciproche.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma è attualmente al centro di uno scontro istituzionale e legale tra il Comune e la Regione Umbria, essendo stato oggetto di ricorso al Tar da parte della Regione che ha impugnato la determina comunale del 23 luglio 2025 che sanciva il superamento delle prescrizioni della conferenza dei servizi e dava il via libera alla convenzione. Il Comune si è dunque costituito in giudizio davanti al Tar dell'Umbria per difendere i propri provvedimenti. La fase di stallo è dunque legata agli sviluppi giudiziari e all'iter burocratico

per le autorizzazioni definitive. La situazione di stand-by operativo è dunque dovuta al fatto che il progetto è rimasto congelato in attesa della sentenza del Tar che si è pronunciato il 24 marzo 2026 accogliendo il ricorso presentato dalla Regione.

La posizione dell'Amministrazione rimane di fermo sostegno al progetto stadio-clinica, nonostante il contenzioso legale in corso, considerando l'opera legittima e strategica per lo sviluppo della città. Il vertice politico, ritenendo di aver operato nel pieno rispetto delle norme e con l'obiettivo di dotare la città di infrastrutture moderne, insiste sulla validità della determina che ha dato il via libera alla convenzione in quanto sostiene che le prescrizioni della conferenza dei servizi siano state correttamente superate e sottolinea la corrispondenza della realizzazione dello stadio-clinica a un interesse pubblico riconosciuto ed approvato dal Consiglio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-08 – Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping)

Direzione di riferimento Ambiente - Energia - Trasporti

Assessore referente Giovanni Maggi e Marco Iapadre

Indirizzo strategico 2. Collaborare

Obiettivo strategico di riferimento I. Partenariato pubblico-privato

SDG 4 – Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (LLL); **10** – Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 9 – Paesaggio e patrimonio culturale; **11** - Innovazione, ricerca e creatività

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50%

2026: 50%

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 5

N. totale di ore dedicate: 150

N. totale di risorse disponibili: 0

Note: La base dati per il censimento degli impianti di pubblica illuminazione è stata definita nell’ambito delle attività svolte dall’ufficio, sulla scorta del monitoraggio effettuato nell’ambito del contratto di manutenzione ordinaria.

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Definizione degli interventi di efficientamento sulla base della banca dati aggiornata

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

50%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi
25%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti nella misura del 10%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate nella misura del 50% legate al parallelo procedimento di Project Financing che è stato oggetto di ricorso al TAR, con sospensione delle procedure di affidamento

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Da definire in relazione al ricorso al TAR

Quali sono i risultati attesi del programma?

Risparmio energetico all'esito di interventi di efficientamento

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

10%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, Inserimento PPP nella programmazione triennale

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti relativi alle procedure

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Dotazione di strumenti informatici avanzati per il controllo dei consumi elettrici

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

50% *al 31/12/2025 100%*

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa *al 31/12/2025 Si esaurisce*

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Fornire dati aggiornati e veritieri all'appalto per la gestione della pubblica illuminazione

Criticità del programma

Complessità delle operazioni legata alla numerosità dei punti da censire

Eventuali correttivi del programma

Valutazione adeguamento delle procedure alla luce della sentenza Corte di Giustizia europea

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. punti luce complessivi	20455	20.669	Sono stati realizzati nuovi impianti
n.punti luci da efficientare	13723	13.423	
n.punti luce efficientati	6732	7246	
% risparmio energetico stimato	60%		
n. nuovi punti luce da attivare	2000	2000	DCC 53/2025 - Previsti nel PPP
n. nuovi punti luce attivati	215		

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, consiste nel censimento della pubblica illuminazione e nella mappatura degli interventi di efficientamento, primo step di una linea di intervento che prevede la

ricognizione delle utenze maggiormente energivore, la definizione di interventi di efficientamento, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, il ricorso a tecnologie di controllo smart per la termoregolazione e per l'illuminotecnica, l'efficientamento delle infrastrutture della pubblica illuminazione, il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e a sistemi di autoproduzione energetica. L'obiettivo risulta raggiunto al 50%, percentuale massima prevista per l'anno in corso che coincide con una definizione degli interventi di efficientamento sulla base della banca dati aggiornata. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio di riferimento, la percentuale di realizzazione è del 25%.

La direzione specifica che la base dei dati per il censimento degli impianti di pubblica illuminazione è stata definita nell'ambito delle attività svolte dal gruppo di lavoro istituito con DD n.3695 del 10.12.2024, e ha tenuto conto dell'esigenza di predisporre la documentazione istruttoria per l'avvio delle procedure amministrative previste dall'art.193 del D.Lgs.36/2023 per l'acquisizione e la valutazione di proposte di partenariato pubblico privato per la riqualificazione degli impianti e per la loro gestione in concessione, secondo gli indirizzi della Giunta comunale di cui alla DGC n.415 del 07.11.2024. Il GdL ha concluso l'istruttoria con la predisposizione di n.2 documenti, approvati con DCC n.53 del 17.03.2025.

La struttura della base dei dati elaborata dal GdL è in particolare contenuta nell'Allegato n.1 della sopra richiamata DCC, al capitolo I (Consistenza della rete di pubblica illuminazione).

Dalla lettura degli indicatori si ricava che i punti luce sono complessivamente 20.455 di cui 6.732 efficientati e 13.723 da efficientare. I nuovi punti luce da attivare sono 2000 e la percentuale di risparmio energetico stimato è pari al 60%.

L'attuazione è avvenuta in base a un cronoprogramma delle azioni che risulta rispettato, alla ridefinizione dei procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio, attraverso una buona collaborazione con le altre direzioni coinvolte. Gli standard di qualità definiti per il programma sono stati raggiunti solo nella misura del 100%. Le verifiche mensili hanno messo in luce problematiche quantificabili nella misura del 50%, relative al ricorso al TAR, con sospensione delle procedure di affidamento, nel parallelo procedimento di Project Financing. A giugno 2025 Asm aveva fatto ricorso al Tar per chiedere l'annullamento – previa sospensione cautelare – della delibera del consiglio comunale del 17 marzo 2025, con la quale veniva individuato il project financing come modalità di assegnazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione. Le necessarie azioni correttive saranno definite in relazione al ricorso al Tar (udienza prevista per il 4 novembre). Le risorse umane e finanziarie dedicate risultano sufficienti e la relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata. Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione, nello specifico il partenariato pubblico-privato è stato inserito nella programmazione triennale.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano aspetti relativi alle procedure e la dotazione di strumenti informatici avanzati per il controllo dei consumi elettrici.

Il vertice politico sottolinea che il programma deriva da scelte di pianificazione strategica contribuendo in modo elevato alla realizzazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce (2. *Collaborare*) e che la percentuale di attuazione coincide con quanto rilevato dal dirigente. L'equilibrio tra input politici e gestionali è considerato ottimo, il livello complessivo di soddisfazione rispetto all'attuazione è ritenuto medio, mentre la ricaduta del programma elevata, sia sul fronte interno che su quello esterno. Relativamente all'evoluzione del programma l'assessore prevede un suo incremento anche attraverso lo stanziamento di risorse in bilancio. I punti di forza consistono nel fornire dati aggiornati e veritieri all'appalto per la gestione della pubblica illuminazione, mentre le criticità risiedono nella complessità delle operazioni legata alla numerosità dei punti da censire.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma al monitoraggio intermedio di settembre risultava sostanzialmente concluso, consistendo nella elaborazione di una base informativa inerente alla consistenza della rete della pubblica illuminazione necessaria alla predisposizione della documentazione istruttoria per l'avvio delle procedure amministrative per l'acquisizione e la valutazione di proposte di partenariato pubblico privato finalizzate alla riqualificazione degli impianti e per la loro gestione in concessione. Relativamente a questa finalità va segnalato che, dopo lo stop dovuto al ricorso al Tar da parte di Asm il programma ha registrato una svolta significativa con il successivo riconoscimento del Consiglio comunale con delibera n. 207 del 17/11/2025 dell'interesse pubblico alla proposta di project financing presentata da ASM Terni. Nonostante l'approvazione, la procedura rimane sotto la lente della giustizia amministrativa. A inizio febbraio 2026 è stato depositato un nuovo ricorso al TAR riguardante l'accesso agli atti e le procedure di affidamento. Attualmente si attende l'esito dei contenziosi legali per procedere con il completamento dell'iter amministrativo per la gara. Si

sottolinea inoltre che, al di là dell'attività di censimento finalizzata alle procedure per l'avvio del project, la direzione ha continuato a svolgere interventi di mappatura e efficientamento energetico da intendersi quali attività continuative e dinamiche volte che tengono conto delle condizioni degli impianti e garantiscono azioni manutentive. Come si evince dalla lettura degli indicatori, infatti, nell'ultimo trimestre del 2025 il numero dei punti luce complessivi è aumentato passando da 20455 a 20669 in quanto sono stati realizzati nuovi impianti e il numero dei punti luce efficientati si è incrementato da 6732 a 7246.

Va segnalato che, alla luce della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 5 febbraio 2026 in materia di partenariato pubblico-privato e diritto di prelazione nel project financing e sulla base di quanto stabilito dalle deliberazioni n. 14 e 15/2026 della Corte dei Conti, il Comune sta valutando la necessità di adeguare le procedure in quanto la prelazione non potrà più essere prevista nei nuovi bandi, né esercitata nelle gare in corso.

Il vertice politico ribadisce l'importanza dell'operazione di project financing per la realizzazione di una città più sicura, efficiente, con minori costi energetici (risparmio stimato 1 milione di euro l'anno) e un miglior saldo ambientale. Come per altri programmi, l'Amministrazione conferma la scelta del project financing come strumento di collaborazione pubblico-privata che comporta per l'Ente vantaggi di tipo economico e finanziario, oltre che relativi all'incremento dell'efficienza operativa e dell'innovazione grazie all'installazione di tecnologie avanzate.

3 - TRASFORMARE

Il passaggio dalla città industriale a quella turistica è una delle visioni dell'amministrazione. È possibile costruire una città che piaccia ai residenti e ai visitatori. È possibile conferire a Terni una dimensione di città post industriale con nuove vocazioni nel turismo, nella formazione, nei servizi di ambito regionale e nazionale, nella cultura quale elemento identitario ma anche frontiera di nuove elaborazioni.

Trasformazione intesa come transizione ecologica dei grandi siti produttivi, quale elemento imprescindibile per preservare il loro ruolo strategico a servizio del Paese e per colmare quel gap ambientale sul quale Terni da decenni attende risposte. Trasformazione intesa come accelerazione e definizione dei processi di efficientamento e innovazione della struttura comunale e delle aziende partecipate.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 4 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 3.03 - RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

I progetti di recupero con fondi nazionali ed europei per restituire spazi, monumenti ed elementi identitari ricucendo il tessuto cittadino.

OB.O. 3.03-09	PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.
OB.O. 3.03-13	Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro – consolidamento della “visione” del centro città; 2023/2024 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione processo.

OB. S. 3.04 - RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

La macchina comunale e le sue estensioni riorganizzate nell'ottica di una maggiore efficienza, con il riappropriarsi di funzioni e attività proprie.

OB.O. 3.04-01	Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l'attuazione del fabbisogno di personale.
----------------------	--

OB.O. 3.04-27	In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e / o l'attivazione di nuovi servizi
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-09 - PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.

Direzione di riferimento Lavori Pubblici
Assessore Referente Giovanni Maggi

Indirizzo strategico 3. Trasformare
Obiettivo strategico di riferimento 3. Riqualificazione urbanistica

SDG 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **10** - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 5 - Relazioni Sociali. **8** - Benessere Soggettivo. **9** - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50%

2026: 50%

2027:

Avanzamento economico

Costo totale € 14.000.000,00

risorse proprie € 0,00

risorse esterne € 14.000.000,00

Anno 2025

impegnato € 12.999.928,00

liquidato € 2.969.128,05

pagato € 572.351,42

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. totale di ore dedicate: 5700

N. totale di risorse disponibili: 3

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

20%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

100%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

No

Se non è stato rispettato, perché?

Per problemi tecnici legati all'attuazione

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No

Se insufficienti, selezionare una delle opzioni di seguito

è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

No

Se NON sono stati rispettati, perché?

Problemi tecnici legati all'attuazione

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Si

Se sì, in che misura?

25%

Se sì, in che misura sono state risolte?

100%

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si

Se sì, attraverso quali atti sono state formalizzate?

Predisposizione di varianti in corso d'opera

Quali sono i risultati attesi del programma?

Riapertura del teatro cittadino

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No

Se no, perché?

Ritrovamenti archeologici nel sotto suolo che hanno richiesto in accordo con la soprintendenza una variante

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Si

Se sì, quale?

Regolarità amministrativa e contabile sui numerosi atti

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Maggior coordinamento tra le direzioni

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

No

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate?

Si

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio?

Si

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha determinato un miglioramento complessivo della capacità operativa della struttura/ufficio. Se sì, in che misura?

50%

In che misura l'attuazione del programma Pnrr ha penalizzato l'attività ordinaria

50%

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, attraverso Programmazione europea

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

30% 50% al 31.12.2025

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

20% **40% al 31.12.2025**

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

dotare la città di un contenitore all'altezza delle aspettative culturali della città

Criticità del programma

rispetto dei tempi pnrr a causa dei ritardi dovuti ad eventi imprevisti e imprevedibili al momento della progettazione (ritrovamenti archeologici, amianto, uccelli migratori, ecc)

Eventuali correttivi del programma

eliminazione del ridotto per semplificare il progetto ed evitare danni alle costruzioni preesistenti in quanto non indispensabile alla funzionalità del teatro ***Al 31/12/2025 miglioramento dell'intervento con riferimento in particolare all'acustica, macchinari scenici e arredi***

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore	Note
QE complessivo: risorse proprie		Non ricorre
Lavori: sal pagati		nessuno
n. varianti progettuali		nessuna
n. giornate di sospensione del cantiere		nessuna
progettazione esecutiva avviata nell'anno in corso		0
progettazione esecutiva conclusa negli anni precedenti		0
QE complessivo: risorse terzi	14.000.000	
n.ditte	1	
n. interventi per la sicurezza		nessuno
progettazione esecutiva conclusa nell'anno in corso	1	
n. controlli ricevuti	1	
n. sopralluoghi effettuati	20	
direzione lavori avviata nell'anno in corso	1	Direzione lavori attualmente svolta da dipendenti interna all'Ente, in itinere affidamento a

		professionista esterno direzione lavori
progettazione esecutiva avviata negli anni precedenti	1	
Altre voci QE: pagato	160.000	
Altre voci QE: maturato	160.000	
ammontare complessivo parcelle liquidate	475.173,18	
Numero di risorse impegnate	3	
ore di lavoro effettive/n.ore di lavoro previste	500	
Lavori: sal maturati stato di avanzamento	20	
numero ore di lavoro complessive	1000	
Altre voci QE: impegnato	285	
costo progettazione esecutiva	475.173,18	
direzione lavori interna o esterna	1	Direzione lavori attualmente svolta da dipendenti interna all'Ente, in itinere affidamento a professionista esterno direzione lavori
numero di professionisti	10	
Metri quadri interessati dal cantiere	1500	

Report di programma

Il programma pluriennale, che scaturisce da opportunità di finanziamento legate al Pnrr, ha raggiunto una percentuale di avanzamento pari al 20% che la direzione considera corrispondente al risultato da realizzare nel periodo considerato e individua la misura del 50% come il risultato da raggiungere a chiusura del 2025. L'attuazione vede l'impiego di 3 risorse umane dedicate all'obiettivo, su 3 disponibili, per un totale di 5700 ore impiegate. In merito a questo aspetto la direzione lamenta carenza di personale ed ha proceduto alla richiesta di ulteriori unità, tuttavia non concessa. Il cronoprogramma predisposto non è stato rispettato per problemi tecnici emersi nel corso dell'attuazione (ritrovamenti archeologici nel sotto suolo che hanno richiesto in accordo con la soprintendenza una variante). Discreti i rapporti di collaborazione con le altre direzioni. Il programma è stato oggetto monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'Ente (regolarità amministrativa e contabile sui numerosi atti), oltre che di verifiche trimestrali che hanno rilevato alcune criticità, totalmente risolte, attraverso la predisposizione e l'approvazione di varianti in corso d'opera. Gli aspetti che risultano da migliorare attengono al raccordo politico-gestionale e ad un maggiore coordinamento tra le direzioni coinvolte.

Gli indicatori quantificano le risorse del quadro economico in 14milioni di euro (160mila QE maturato e liquidato, 285 QE impegnato), totalmente a valere su Pnrr. Sono stati effettuati n.20 sopralluoghi e n.1 controllo ricevuto. La direzione lavori risulta attualmente svolta da dipendenti, quindi interna all'Ente, ma è in itinere l'affidamento a un professionista esterno.

Il costo della progettazione esecutiva è di 475.173,18 euro, che corrisponde all'ammontare complessivo delle parcelle liquidate. Il numero di professionisti impiegati è 10, i metri quadri interessati dal cantiere sono 1500.

Considerata la connessione del programma al Pnrr, la direzione attesta che la necessità di gestire risorse aggiuntive non ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata e che sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo. La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate. L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio e ha comportato un miglioramento complessivo della capacità operativa quantificato nel 50%, percentuale analoga a quella relativa alla incidenza dell'attuazione del programma Pnrr sull'attività ordinaria.

L'assessore individua la percentuale di realizzazione nel 30% e attribuisce al programma un peso elevato in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 3. *Trasformare* per l'impatto che la realizzazione determinerà sulla qualità della vita della collettività amministrata, una volta restituito alla città un contenitore all'altezza delle aspettative culturali dei cittadini. Se la direzione individua la necessità di un migliore raccordo politico-gestionale, l'assessore valuta ottimo il grado di recepimento degli input politici da parte della struttura. Le criticità rilevate sono attribuite dall'assessore principalmente ai ritardi dovuti ad eventi imprevisti e imprevedibili al momento della progettazione (ritrovamenti archeologici, amianto, uccelli migratori, ecc). I correttivi sono relativi alla eliminazione del ridotto per semplificare il progetto ed evitare danni alle costruzioni preesistenti in quanto non indispensabile alla funzionalità del teatro.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il vertice politico aggiorna la percentuale di realizzazione del programma che si incrementa di 20 punti percentuali passando dal 30% al 50%; stesso incremento per lo stato di attuazione in relazione stanziamento di risorse. Ad ottobre 2025 la prima commissione consiliare ha svolto sedute dedicate con audizioni e sopralluoghi ad esito dei quali i tecnici hanno quantificato la percentuale di avanzamento dei lavori in un 60 per cento per il primo stralcio (strutture principali, palcoscenico e platea) e per il 20 per cento per il secondo stralcio. Viene sottolineata l'attuazione dei correttivi evidenziati nel monitoraggio intermedio consistenti in una variante che ha eliminato la realizzazione del "ridotto" (la sala più piccola sotto quella principale) in quanto non indispensabile alla funzionalità del teatro, per velocizzare i tempi e ottimizzare le risorse semplificando il progetto ed evitare danni alle costruzioni preesistenti, e viene rilevata la necessità di un miglioramento dell'intervento con riferimento in particolare all'acustica, macchinari scenici e arredi. Va segnalato che a gennaio 2026 il Consiglio comunale ha approvato un atto di indirizzo che impegna il sindaco e la giunta ad attivarsi, insieme ai dirigenti e funzionari, affinché vengano reperite le risorse necessarie al completamento della struttura, al termine dei lavori di ristrutturazione, con gli arredi, il materiale scenico, le rifiniture e quant'altro "necessario a poterlo rendere fruibile ed utilizzabile prima possibile, una volta fatto il collaudo, dai cittadini ternani". Il Consiglio comunale di Terni si è dunque attivato per individuare soluzioni per reperire le risorse necessarie a rendere il teatro operativo una volta terminata la struttura.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-13 - Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro: 2025 - approvazione "Visione" e lavoro fase propedeutica al QSV e avvio redazione; 2025/2027 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione/governance strumento di programmazione e relativo processo

Dirigente di riferimento Pianificazione territoriale - Suap edilizia privata Attività produttive
Assessore referente Marco lapadre

Indirizzo strategico 3. Trasformare

Obiettivo strategico di riferimento 3. Riqualificazione urbanistica

SDG 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 9 - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico (in percentuale)

2025: 30%

2026: 20%

2027: 30%

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. ore totali dedicate all'obiettivo: 9

N. totale di risorse disponibili: 6

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

25%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

80%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

75%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

No

(non rispondere se ha risposto sì alla domanda precedente) Se non è stato rispettato, perché?

Per problemi organizzativi e vari: dalla carenza di personale alla condivisione politica degli strumenti e obiettivi.

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Pessimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No

Se insufficienti, selezionare una delle opzioni di seguito

è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

-

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

No, per carenza di personale, vedi risposta precedente

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Si

Se sì, in che misura?

50%

Se sì, in che misura sono state risolte?

10%

Se non sono state risolte, perché?

Per problemi organizzativi, vedi precedenti risposte con l'aggiunta che lo strumento del QSV è di prima attuazione e comporta la comprensione tra vari soggetti: parte tecnica, parte politica, operatori economici e portatori di interesse in un complesso articolarsi di rapporti

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si, attraverso la taratura degli obiettivi e soprattutto individuazioni strumenti attivabili con le risorse disponibili e con valutazione priorità

Quali sono i risultati attesi del programma?

miglioramento urbanistico e socio economico del centro città

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

10%

Se no, perché?

Per problemi organizzativi, il programma è in fase di elaborazione. motivi molteplici come nelle precedenti risposte.

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

No

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, inserito all'inizio della fase di redazione

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Se sì, quale?

-

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale

Se altro, specificare

gli aspetti organizzativi e raccordo politico gestionale ma data la complessità anche il rapporto con l'utenza esterna e tra le direzioni

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

il programma ha carattere innovativo e si è condotto cercando di curare il superamento della diffidenza insita nella novità

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

Sì

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni attraverso la programmazione regionale

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

80 al 31.12.2025 100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

-

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Sì incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Partecipazione con le associazioni di categoria e con il tessuto commerciale della città

Criticità del programma

Mancanza di risorse economiche pubbliche dedicate al piano dalla normativa

Eventuali correttivi del programma

Connessione con eventuali fonti di finanziamento regionali e statali

Avanzamento dataset

Gli indicatori richiesti (*n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti; n. Soggetti istituzionali e locali partecipanti; n. documenti prodotti; n. atti amministrativi approvati; n. atti amministrativi predisposti; n. e tipologia azioni intraprese*) non sono stati valorizzati in questa fase come descritto nel report di programma

Report di programma

Il programma scaturisce dalla normativa regionale ed ha carattere pluriennale secondo un'articolazione che prevede nel 2025 l'approvazione della "visione" quale fase di lavoro propedeutica al QSV e l'avvio della redazione del quadro per svilupparsi nel triennio con la costruzione dello strumento QSV e l'avvio dell'attuazione/governance dello strumento di programmazione e del relativo processo.

Dalla lettura incrociata dei dati risultanti dal questionario rivolto al dirigente e dall'intervista rivolta all'assessore il livello di realizzazione per l'annualità in corso risulta essere pari all'80% di quanto previsto in sede di programmazione. È stata predisposta nuova proposta di atto relativo alla "visione" del QSV contenente gli aggiornamenti relativi agli interventi nell'intervallo di tempo intercorso dalla precedente proposta per dare corso al nuovo strumento giuridico regionale dei distretti del commercio, esperienza maturata anche in altre regioni, e dell'attivazione dell'Urban center. A tale proposito si rileva che di recente la direzione ha riscontrato una segnalazione di interesse alle modalità del distretto da parte di esercizi commerciali di via Cavour facenti riferimento a Confcommercio.

Le risorse umane dedicate all'obiettivo sono 3 su 6 disponibili per un totale di 9 ore di lavoro.

Per l'attuazione è stato predisposto un cronoprogramma non rispettato a causa della carenza di personale e per questioni relative alla condivisione politica degli strumenti e obiettivi. In merito alle risorse, sia quelle umane che finanziarie risultano insufficienti e in entrambi i casi è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa.

Le verifiche trimestrali sull'avanzamento hanno messo in luce problematiche quantificabili in un 50%, che risultano risolte soltanto nella misura del 10% e che attengono alla mancanza di personale e di risorse economiche oltre al fatto che lo strumento del QSV è di prima attuazione e comporta la comprensione tra vari soggetti: parte tecnica, parte politica, operatori economici e portatori di interesse in un complesso articolarsi di rapporti. Le azioni correttive sono consistite nella taratura degli obiettivi e soprattutto nell'individuazione di strumenti attivabili con le risorse disponibili sulla base di valutazioni di priorità.

Gli aspetti da migliorare sono organizzativi e di raccordo politico-gestionale su un programma per sua natura complesso che implica anche la gestione del rapporto con l'utenza esterna e tra le direzioni.

La direzione sottolinea il carattere fortemente innovativo del programma la cui attuazione è condotta cercando di curare il superamento della diffidenza rispetto al cambiamento e alla novità.

Gli indicatori non risultano compilati. Si rileva che, sebbene formalmente non si sia ancora giunti all'approvazione della "visione" attraverso atto deliberativo degli organi di governo dell'ente, la direzione fa riferimento alla predisposizione di una proposta, la cui elaborazione si presume sia il frutto di un processo condiviso e partecipato da più soggetti che avrà dato luogo ad una serie di azioni (es. riunioni ed incontri) di cui tuttavia non si ha riscontro negli indicatori.

L'assessore riconosce nell'obiettivo una forte valenza al fine dell'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce 3. *Trasformare* ed esprime un livello medio di soddisfazione rispetto al grado di realizzazione del programma in evoluzione e da incrementare che impatta mediamente sulla gestione interna e che invece presenta un elevato grado di ricaduta esterna. Buono risulta essere l'equilibrio tra input politici e gestionali così come il grado di collaborazione e recepimento della struttura. Il vertice politico sottolinea che il punto di forza risiede nella partecipazione con le associazioni di categoria e con il tessuto commerciale della città,

la principale criticità nella mancanza di risorse economiche pubbliche dedicate al piano dalla normativa che potrebbe essere mitigata attraverso la connessione con eventuali fonti di finanziamento regionali e statali.

Aggiornamento ultimo trimestre

Gli sviluppi del programma occorsi nell'ultimo trimestre del 2025 si sono concretizzati e formalizzati attraverso la DGC n.339 del 16/10/2025 con cui si sono approvate la visione, le linee strategiche e il quadro conoscitivo. Si è disposto di attivare i distretti di prossimità e l'Università in centro, in attesa della definizione compiuta del QSV, per dare maggiore tempestività al processo avviato. Con la stessa determinazione dirigenziale si è dunque provveduto a prendere atto dell'esito dell'attività inerente la fase 2 propedeutica alla redazione del QSV facendo propria la proposta di "Visione" del centro storico ed ambiti connessi, relative linee strategiche e quadro conoscitivo dell'ambito di cui all'allegato "Atlante", attivando conseguentemente una fase di confronto interno ed esterno all'ente attraverso il Tavolo QSV. Con l'atto sopra richiamato, con valenza anche di indirizzo, si è disposto, in particolare e ferma restando la configurazione complessiva del QSV, di concentrare l'attenzione sull'asse strategico 6 "Commercio, servizi, eventi" a cui è correlata la proposta del Progetto guida "Distretti di prossimità", mettendo in relazione tale linea d'azione con il Protocollo con Confcommercio, inteso in tal senso come opportunità ai fini del QSV. Con DGC 369 del 13/11/2025 si è disposta l'adesione al progetto proposto da Confcommercio inerente la riqualificazione dell'asse di Via Angeloni in continuità e coerenza con il protocollo sottoscritto, alla sua origine, finalità, contenuti e in stretta correlazione con le dinamiche in corso per quell'ambito urbano legate in particolare alla riqualificazione dell'ex Mercato Coperto ed al Piano periferie.

Più nello specifico l'intervento di riqualificazione è stato riconosciuto quale azione di riferimento e prioritaria dando corso all'interazione con l'intervento 6c) del Piano periferie attribuendo a tale attività e quale laboratorio della rigenerazione urbana, anche il ruolo di sperimentazione metodologica innovativa per l'individuazione di buone pratiche da sperimentare in altri contesti urbani a partire da quello proprio del QSV.

Il vertice politico sottolinea come la partecipazione e il coinvolgimento delle associazioni di categoria e del tessuto commerciale della città sia centrale e non meramente passivo per il successo del Qsv. Il programma si basa infatti sulla stretta collaborazione pubblico-privato per rigenerare il centro e riqualificare aree cittadine legando le attività commerciali alla valorizzazione del patrimonio urbano. Viene inoltre evidenziata la scelta di applicare la logica del distretto come riferimento per operatori pubblici e privati che co-progettano e attuano strategie per rivitalizzare il centro cittadino integrando urbanistica, mobilità, arredo urbano, promozione commerciale.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-01 – Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l’attuazione del fabbisogno di personale.

Direzione di riferimento Risorse umane

Assessore referente Stefano Bandecchi

Indirizzo strategico 3. Trasformare

Obiettivo strategico di riferimento 4. Rimodulazione ente comune e partecipate

SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

BES 6 – Politica e istituzioni; 3 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 100%

2026: 0

2027: 0

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 6

N. totale di ore dedicate: 240 **360 al 31/12/2025**

N. totale di risorse disponibili: 6

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative, input politici e opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

50% **100% al 31/12/2025**

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

25% **100% al 31/12/2025**

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Sì

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, nella misura del 25% *Al 31/12/2025 50% e sono state risolte al 100%*

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, attraverso modifiche del Piao

Quali sono i risultati attesi del programma?

La completa realizzazione

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita; Economico; Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

No

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, modifica del Piao da parte della giunta comunale

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Sì

Se sì, quale?

Controllo di regolarità amministrativa e controllo di gestione

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No *al 31/12/2025 Sì*

Se sì, quali?

Aspetti tecnico organizzativi e relativi al raccordo politico gestionale

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

75% al 31/12/2025 90%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

-

Punti di forza del programma

potenziamento dei servizi con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro della città

Criticità del programma

impossibilità di assecondare tutte le richieste

Eventuali correttivi del programma

ulteriori assunzioni

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. revisioni fabbisogno	2	5	<p>Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo in questione il tempo medio di risposta alle richieste delle amministrazioni è da considerarsi immediato.</p> <p>Per quanto riguarda l'attuazione del fabbisogno di personale sulla base delle richieste dell'amministrazione si richiamano 2 atti generali di modifica del fabbisogno presenti nel piao e analiticamente:</p> <p>1) variazione di fabbisogno di personale effettuata con delibera di giunta comunale n.105 del 03/04/2025.</p> <p>2) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 165 del 29/05/2025.</p> <p>Per ambedue le richieste da parte dell'amministrazione, la tempistica nella risposta ha rivestito carattere dell'immediatezza.</p> <p>Per quanto riguarda l'attuazione del fabbisogno di personale sulla base delle richieste dell'amministrazione, oltre all'atto giuntale n. 31 del 30.01.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, si richiamano tutti i successivi atti di modifica del fabbisogno presenti nel piao e analiticamente:</p> <p>1) variazione di fabbisogno di personale effettuata con delibera di giunta comunale n.105 del 03/04/2025;</p> <p>2) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 165 del 29/05/2025;</p>

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
			<p>3) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 201 del 07/07/2025;</p> <p>4) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 334 del 10/10/2025;</p> <p>5) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 368 del 13/11/2025. Per tutte le richieste da parte dell'amministrazione, la tempistica nella risposta ha rivestito carattere dell'immediatezza.</p>
n. assunzioni previste	96		<p>Si prevede entro la fine del 2025 l'assunzione di 42 unità di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 verticalizzazioni ordinarie - 20 assunzioni a tempo indeterminato - 2 trattenimenti in servizio per 1 anno - 8 assunzioni per sostituzioni. <p>Inoltre, si procederà a n. 54 verticalizzazioni in deroga da effettuarsi sempre entro la fine dell'anno corrente.</p> <p>Per quanto riguarda l'anno 2025 erano state previste inizialmente l'assunzione, complessivamente entro l'anno, di 96 unità di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 verticalizzazioni ordinarie - 20 assunzioni a tempo indeterminato - 2 trattenimenti in servizio per 1 anno - 8 assunzioni per sostituzioni. - 54 verticalizzazioni in deroga <p>Rispetto alla situazione sopra illustrata, si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 verticalizzazioni ordinarie inizialmente previste: sono state avviate le procedure, che si concluderanno nella prima parte dell'anno 2026, così come indicato nella relazione accompagnatoria al Piano del Fabbisogno adottato in sede di approvazione del PIAO 2026-2028. - 20 assunzioni a tempo indeterminato inizialmente previste: sono state tutte realizzate; - 2 trattenimenti in servizio per 1 anno inizialmente previsti: sono stati entrambi realizzati; - 8 assunzioni per sostituzioni inizialmente previste: 4 sono state realizzate e 4 si realizzeranno nella prima parte dell'anno 2026, così come indicato nella relazione accompagnatoria al Piano del Fabbisogno adottato in sede di approvazione del PIAO 2026-2028. - 54 verticalizzazioni in deroga inizialmente previste: sono state attivate tutte le procedure necessarie, tali da consentirne la completa realizzazione nella prima parte dell'anno 2026, così come indicato nella relazione accompagnatoria al Piano del Fabbisogno adottato in sede di approvazione del PIAO 2026-2028.
n. e tipologia azioni intraprese			adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi volti all'assunzione

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. revisioni modello organizzativo			per quanto riguarda le modifiche alla macroorganizzazione dell'ente, a seguito di n. 1 richiesta pervenuta da parte dell'amministrazione si è proceduto alla realizzazione e all'adozione di n. 1 provvedimento così come risulta dall'approvazione del modello organizzativo del 30/01/2025. Pertanto anche tale obiettivo risulta completamente raggiunto nel periodo di riferimento.

Report di programma

Il programma, che scaturisce sia dall'attuazione di normative, che da input politici, che da opportunità di finanziamento e che vede impegnate 6 risorse umane su 6 disponibili per un totale di 240 ore, risulta raggiunto al 100%. La direzione specifica che il tempo medio di risposta alle richieste delle amministrazioni è da considerarsi immediato. Per quanto riguarda l'attuazione del fabbisogno di personale sulla base delle richieste dell'amministrazione la direzione richiama 2 atti generali di modifica del fabbisogno presenti nel Piao e analiticamente:

- 1) variazione di fabbisogno di personale effettuata con delibera di giunta comunale n.105 del 03/04/2025.
- 2) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 165 del 29/05/2025.

Per ambedue le richieste da parte dell'amministrazione, la tempistica nella risposta ha rivestito carattere dell'immediatezza.

Inoltre, per quanto riguarda le modifiche alla macro organizzazione dell'ente, a seguito di n. 1 richiesta pervenuta da parte dell'amministrazione si è proceduto alla realizzazione e all'adozione di n. 1 provvedimento così come risulta dall'approvazione del modello organizzativo del 30/01/2025. Pertanto anche tale obiettivo risulta completamente raggiunto nel periodo di riferimento.

Lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio considerato è del 25%.

Per l'attuazione è stato predisposto e rispettato un cronoprogramma, sono stati innovati i procedimenti interni ed è stata necessaria la collaborazione con altre direzioni valutata come "discreta". Le risorse umane dedicate al programma risultano insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa. Sufficienti le dotazioni finanziarie. Le criticità minime riscontrate attraverso verifiche trimestrali sono state totalmente risolte. Le azioni correttive sono state formalizzate mediante modifiche al Piao da parte della giunta comunale. Il programma è stato oggetto di monitoraggio anche al fine del controllo di regolarità amministrativa e di gestione.

Gli indicatori rilevano che sono state effettuate 2 revisioni del fabbisogno, che entro la fine del 2025 sono previste 12 verticalizzazioni ordinarie, 20 assunzioni a tempo indeterminato, 2 trattenimenti in servizio per 1 anno, 8 assunzioni per sostituzioni, 54. In merito al numero delle revisioni del modello organizzativo risulta che, per quanto riguarda le modifiche alla macro organizzazione dell'ente, a seguito di n. 1 richiesta pervenuta da parte dell'amministrazione si è proceduto alla realizzazione e all'adozione di n. 1 provvedimento così come risulta dall'approvazione del modello organizzativo del 30/01/2025.

Il vertice politico assegna all'obiettivo un peso elevato in relazione all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce 3. *Trasformare* in particolare rintracciandone i punti di forza nel potenziamento dei servizi con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro della città. Media la soddisfazione rispetto al grado di attuazione e buoni i rapporti con la struttura e l'equilibrio tra input politici e gestionali. Si sottolinea la criticità individuata nell'impossibilità di assecondare tutte le richieste e vengono ipotizzate, quali eventuali correttivi, ulteriori assunzioni.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma nel corso dell'ultimo trimestre 2025 è proseguito come si evince dalla formalizzazione di due variazioni di fabbisogno di personale: la prima realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 334 del 10/10/2025, la seconda con deliberazione di Giunta comunale numero 368 del 13/11/2025.

Per tutte le richieste da parte dell'amministrazione, la tempistica nella risposta ha rivestito carattere dell'immediatezza.

In merito al potenziamento della macchina amministrativa comunale, rispetto a quanto previsto inizialmente (l'assunzione, complessivamente entro l'anno, di 96 unità di cui: 12 verticalizzazioni ordinarie; 20 assunzioni a tempo indeterminato; 2 trattenimenti in servizio per 1 anno, 8 assunzioni per sostituzioni; 54

verticalizzazioni in deroga) si rileva che per le 12 verticalizzazioni ordinarie e le 54 in deroga sono state avviate le procedure e saranno concluse entro la prima parte del 2026; le 20 assunzioni a tempo indeterminato inizialmente e i 2 trattenimenti in servizio previsti sono stati realizzati. Delle 8 assunzioni per sostituzioni inizialmente previste 4 sono state realizzate e 4 si realizzeranno nella prima parte dell'anno 2026, così come indicato nella relazione accompagnatoria al Piano del Fabbisogno adottato in sede di approvazione del PIAO 2026-2028. La direzione specifica inoltre che, a seguito di ulteriori sopraggiunte necessità di sostituzioni nell'ultima parte dell'anno 2025, al fine di garantire le attività degli uffici delle varie direzioni interessate, si è tempestivamente provveduto con la realizzazione di ulteriori 8 sostituzioni. Il vertice politico ritiene il programma particolarmente strategico per rendere l'Ente più efficiente, capace di fornire servizi e risposte ai cittadini in tempi più rapidi e sottolinea come il potenziamento della macchina comunale vada inteso anche come rafforzamento della capacità amministrativa di auto-organizzazione al fine di gestire lavori e servizi in proprio. Si evidenzia che la strategia di gestione del personale debba muovere dalla capacità di valorizzare il capitale umano a disposizione, anche garantendo una formazione continua, oltre che prevedere assunzioni e reclutamenti di personale con nuove competenze tecniche, digitali, ambientali, gestionali accanto ai profili amministrativi tradizionali.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-27 – In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e / o l'attivazione di nuovi servizi

Direzione di riferimento Direzione generale
Assessore referente Michela Bordoni

Indirizzo strategico 3. Trasformare
Obiettivo strategico di riferimento 4. Rimodulazione ente comune e partecipate
SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
BES 12 - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 83% **100% al 31/12/2025**

2026:

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 2

N. totale di ore dedicate: 20 **Al 31.12.2025 40**

N. totale di risorse disponibili: 2

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Normative

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

83% **100% al 31/12/2025**

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

83% **100% al 31/12/2025**

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Semestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate nella misura del 25%, relative alla carenza di personale

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Attesi rispetto al dettato normativo

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, Dup

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Sì

Se sì, quale?

Finanziari

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Efficientare le gestioni di alcuni servizi

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

-

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente *Al 31/12/2025 Medio*

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Ricognizione annuale e miglioramento dei servizi

Criticità del programma

Necessità di migliorare la collaborazione con i gestori

Eventuali correttivi del programma

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. e tipologia azioni intraprese	1	3	Coordinamento raccolta riscontri uffici a seguito richiesta del Direttore Generale prot 19566
n. e tipologia nuovi servizi attivati	1	3	con delibera di consiglio comunale n. 268 del 20.12.2024, il contratto relativo alla gestione dell'Aviosuperficie è stato definito come "servizio pubblico di utilità" anziché di rilevanza economica
n. atti approvati	1	5	delibera di giunta n. 147, 15/05/2025 - DCC 176/09.12.2025 – revisione ordinaria partecipazioni <i>DCC 175/09.12.2025 - ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 d.lgs. n. 201/2022. presa d'atto.</i> <i>DCC 174/09.12.2025 – obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal comune di terni in applicazione dell'art. 19 del d. lgs. n. 175/2016 e dell'art, 147-quater del d. lgs. 267/2000. verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2024 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2026</i> <i>DGC 284/22.10.2025- servizi pubblici locali di rilevanza economica – presa d'atto del monitoraggio relativo al primo semestre 2025.</i>

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
			DGC 63/05/03/2026 - servizi pubblici locali di rilevanza economica – presa d’atto del monitoraggio relativo al secondo semestre 2025.
n. atti predisposti	1	5	delibera di giunta n. 147, 15/05/2025 - DCC 176/09.12.2025 – revisione ordinaria partecipazioni DCC 175/09.12.2025 - ricognizione sull’andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell’art. 30, comma 2 d.lgs. n. 201/2022. presa d’atto. DCC 174/09.12.2025 – obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal comune di terni in applicazione dell’art. 19 del d. lgs. n. 175/2016 e dell’art, 147-quater del d. lgs. 267/2000. verifica degli obiettivi assegnati per l’esercizio 2024 e nuovi indirizzi alle società per l’esercizio 2026 DGC 284/22.10.2025 - servizi pubblici locali di rilevanza economica – presa d’atto del monitoraggio relativo al primo semestre 2025. DGC 63/05.03.2026 - servizi pubblici locali di rilevanza economica – presa d’atto del monitoraggio relativo al secondo semestre 2025.
n. nuovi servizi da attivare			

Report di programma

Il programma, che deriva da attuazione di normative (Dlgs. 201/22) e che coincide con obiettivi di pianificazione strategica relativi alla rimodulazione dell’ente Comune e delle sue partecipate, è proseguito sulla base di un cronoprogramma definito e rispettato e ha raggiunto una percentuale di attuazione dell’83%. Nello specifico, con nota prot. 19566 del 04.02.2025, la Direzione generale ha richiesto la trasmissione dei dati relativi ai controlli espletati nel secondo semestre 2024 e gli esiti del monitoraggio sono stati oggetto di presa d'atto da parte della Giunta comunale con delibera n. 147 del 15.05.2025. Successivamente è stato avviato il monitoraggio relativo al secondo semestre 2025 i cui esiti saranno raccolti a chiusura dell’esercizio in corso, valutati e resi disponibili nei primi mesi dell’annualità 2026. Nel corso dell’attività del controllo strategico è stata predisposta la proposta di giunta comunale n.282 del 22/10/2025 di presa d’atto del monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riferito al primo semestre 2025 che evidenzia una serie di rilievi. In particolare, per i servizi di parcheggio di superficie, parcheggio coperto San Francesco Rinascita e per il Parco urbano B. Galigani si rileva la necessità che la società Terni Reti S.r.l. assicuri un maggiore allineamento delle modalità operative alle esigenze dell’Ente e che metta in campo misure organizzative e strutturali migliorative dell’economicità della gestione. È emerso per il servizio farmaceutico l’indirizzo di proseguire nel processo di crescita della competitività prevedendo di destinare i futuri utili alla patrimonializzazione della società Farmacie Terni. Si sottolinea infine la necessità di interventi straordinari per le piscine comunali e di interventi programmati di efficientamento energetico per la pubblica illuminazione.

Gli indicatori rilevano che l’azione di coordinamento intrapresa per la raccolta dei riscontri dagli uffici, a seguito richiesta del Direttore Generale (prot.19566), ha prodotto il monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica relativo al secondo semestre del 2024, formalizzato con presa d’atto da parte della giunta comunale a maggio 2025.

Il focus del programma, che non è incentrato sul mero adempimento ma sulla valutazione circa il

mantenimento di alcuni servizi o l'attivazione di nuovi, è stato perseguito efficacemente ed ha portato alla riconsiderazione del servizio relativo all'Aviosuperficie A. Leonardi. Come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 268 del 20/12/2024, la stessa non è più qualificabile quale bene essenziale di pubblico interesse. I servizi connessi alla relativa gestione risultano, infatti, ricondotti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità e non dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, sulla base delle motivazioni riportate nella predetta deliberazione.

L'attuazione del programma ha inoltre evidenziato carenza di personale, la possibilità di una migliore collaborazione con le direzioni e l'esigenza di efficientare la gestione di alcuni servizi. Anche il vertice politico rileva la necessità di attuare collaborazioni più proficue, sebbene la soddisfazione rispetto alla realizzazione del programma sia valutata "alta". L'equilibrio tra gli input politici e gestionali viene invece considerato "basso". All'obiettivo viene attribuito un peso significativo e molto elevato in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 3. *Trasformare*, in quanto il settore dei Splre è centrale per le dinamiche finanziarie dell'Ente e per l'impatto che determina sulla qualità di vita dei cittadini.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma è proseguito come da cronoprogramma indicato per il monitoraggio sui servizi pubblici di rilevanza economica, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la forma di gestione, la durata affidamento, le finalità perseguite, il rispetto degli obiettivi di efficacia, il rispetto degli standard di qualità, il rispetto obblighi contrattuali, l'andamento economico a consuntivo e a preventivo. Con Dgc. 347 del 30.10.2025 è stato preso atto del monitoraggio relativo al primo semestre del 2025 ad esito del quale sono emerse indicazioni relativamente ai splre quali *Parcheggi di superficie*, *Parcheggio coperto San Francesco Rinascita*, *Gestione parco urbano Cardeto B. Galigani*, *Servizio farmaceutico*, *Piscine comunali*, *Pubblica illuminazione* rilevando per alcuni di essi la necessità di interventi migliorativi dell'economicità della gestione e di un maggiore allineamento tra le esigenze dell'Ente e le modalità operative del gestore.

Il monitoraggio è stato svolto con continuità e a marzo 2026 la giunta ha preso atto con delibera n. 63 del 5/03/2026 delle risultanze relative al secondo semestre 2025 che, valutando l'andamento della gestione, mettono in luce criticità, scostamenti, aspetti da migliorare e la necessità di interventi urgenti per i succitati splre ad eccezione del servizio farmaceutico che risulta continuativamente impegnato in un processo di crescita della competitività. Per ciascuna problematica rilevata nel monitoraggio vengono indicate le azioni intraprese dall'Ente quale soggetto affidante nei confronti degli affidatari e le misure correttive necessarie per il riallineamento della gestione. L'Ente sta adeguando inoltre la metodologia alle recenti modifiche del dlgs 201/2022 che impone, nel caso di criticità o valori negativi di alcuni indicatori, l'individuazione di misure correttive da inserire all'interno di un piano di rientro da condividere tra l'ente e il soggetto gestore.

Il vertice politico si dichiara soddisfatto dell'attuazione di un programma che ha come finalità non l'attività ricognitiva fine a se stessa ma nell'ottica del miglioramento dei servizi e la rispondenza dei servizi agli interessi della comunità. Attraverso il monitoraggio, sottolinea l'assessore, l'Ente acquisisce infatti gli elementi informativi necessari alla valutazione sulla opportunità di mantenere servizi esistenti o attivare nuovi servizi, tenendo in debito conto il rispetto del contratto di servizio, della qualità richiesta e della continuità nell'erogazione, della sostenibilità economica. La ricognizione formalizzata a dicembre 2025 rappresenta un momento di sintesi del monitoraggio costante durante l'anno un atto strategico per verificare che l'ente pubblico stia offrendo un servizio di qualità a costi adeguati, giustificando la modalità di gestione prescelta.

5 - MERAVIGLIARE

La città che rigenera sé stessa, che assume una posizione regionale e nazionale basata sulla autonomia, la dignità, la necessaria richiesta di attenzione in campo ambientale, sanitario, infrastrutturale. La Terni delle meraviglie è quella capace di creare suggestioni, di utilizzare le grandi e celate potenzialità per nuovi brand che riguardino l'enogastronomia, la figura di San Valentino e del sentimento dell'Amore. La città di San Valentino deve essere una dimensione totalizzante per tutto l'anno, nel decoro urbano, nella segnaletica, nell'offerta commerciale e turistica, nei percorsi urbani e non.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 5.01 - IL PIANO DELLA BELLEZZA

Manutenzione straordinaria, qualità urbana, decoro. Il percorso cittadino delle opere d'arte. I giardini della bellezza.

OB.O. 5.01-01	Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni.
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 5.01

IL PIANO DELLA BELLEZZA

OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-01 – Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni.

Direzione di riferimento Governo del territorio Decoro - Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità - Mobilità - Protezione civile - Igiene e benessere animale

Assessore referente Marco lapadre

Indirizzo strategico 5. Meravigliare

Obiettivo strategico di riferimento I. Il piano della bellezza

SDG 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 15 – Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre; 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

BES 1 – Salute; 9 - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 100%

2026:

2027:

Avanzamento economico

Costo totale appalto € 7.630.069,90 risorse proprie SI - risorse esterne NO

Anno 2025 impegnato € 1.235.316,03, liquidato € 512.143,26, pagato € 490.934,96

Va inoltre precisato che dal 1 marzo 2025, momento di avvio del servizio in Global service per il verde, al 31 agosto 2025 sono stati rendicontati servizi a canone ed extracanone per un totale di € 660.659,56 dei quali sono ad oggi liquidati i € 512.143,26.

Al 31.12.2025 risultano liquidati ulteriori € 246.196,57

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 4

N. totale di ore dedicate: 4752

N. totale di risorse disponibili:

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Aggiudicazione entro l'anno 2025 (avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 368 del 11/2/2025)

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

avvio dell'esecuzione

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

100%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Si

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Si

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Si e sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

miglioramento della qualità della vita a Terni

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Si, Programma triennale acquisti e forniture e DUP

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Si

Se sì, quale?

CdG e Regolarità Amministrativa e contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Si

Punti di forza del programma

Migliorata la cura del verde, soddisfazione dei cittadini e diminuzione delle segnalazioni e degli interventi in emergenza

Criticità del programma

assenti

Eventuali correttivi del programma

Non necessari

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. compensazioni	309	824	
n. donazioni alberi ricevute	1	10	
n. sopralluoghi effettuati su aree scoperte	649	897	

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
(parchi, giardini, aree pubbliche)			
n. pareri rilasciati per interventi sul verde nell'ambito dei progetti di opere pubbliche	12	12	
abitanti residenti a meno di 300 metri da un'area verde ricreativa			dato non disponibile
Km quadrati superficie verde pubblico oggetto di piano	211,9	167,72	
cinture verdi in corso di realizzazione	1	1	
n. pareri tecnici richiesti/n. pareri tecnici rilasciati	100%	100%	
n. alberi donati piantumati	1026	1036	
n. pratiche abbattimento presentate	78	91	
km superficie verde complessivo	211,9	211,9	
importo risorse investite	7.240.318	7.240.318	
cinture verdi realizzate			dato non disponibile
n. abbattimenti	717	732	su 23148 alberi in dotazione.
n. autorizzazioni in materia di verde e alberature	68	129	
verde stradale mq (aiuole, spartitraffico, rotonde)	1.416.800	1.889.066,67	

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. pareri tecnici rilasciati	15	39	
giardini attrezzati e aree ricreativo-sportive giardini interni, verde cimiteriale, parchi rimembranza mq	7.084.000	9.445.333,33	
n. piantumazioni previste	1250		
n. sopralluoghi effettuati per servizi ambientali (verde, lotta antiparassitaria)	35	0	
tempi di risposta e chiusura delle istanze presentate in materia di verde e alberature	30	30	
n. pareri tecnici richiesti	15	39	
n. piantumazioni effettuate	1026	1.266	
n. tagli verde	6	9	
cinture verdi previste	1	1	

Report di programma

Con riferimento al risultato da raggiungere nell'esercizio considerato (aggiudicazione del Global service entro il 2025 e avvio dell'esecuzione), il programma, di carattere pluriennale, ha raggiunto la piena realizzazione, formalizzata con determinazione dirigenziale n. 368 del 11/2/2025.

Il cronoprogramma elaborato risulta rispettato e per l'attuazione è stato necessario innovare i procedimenti interni ma non è servita la collaborazione con altre direzioni. Le 4 risorse umane dedicate che hanno impiegato 4752 ore risultano insufficienti e, pertanto, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione non concessa. Sufficienti le risorse finanziarie e sono state realizzate anche economie di spesa.

Le modifiche agli strumenti di programmazione hanno riguardato il Programma triennale acquisti e forniture e il DUP. Il programma è stato oggetto di monitoraggio anche per il controllo di gestione e di regolarità amministrativa. Risultano da migliorare gli aspetti tecnico-organizzativi ed emerge la necessità di incrementare la dotazione organica in quanto valutata dal dirigente *totalmente non idonea agli scopi*.

Dalla lettura degli indicatori si ricava una solida conoscenza dei dati alla base della programmazione della serie complessa di attività che caratterizzano il programma sintetizzate da numerosi indicatori che descrivono la situazione del verde presente in città (km quadrati di superficie verde, abbattimenti, compensazioni, ecc.), e che danno conto anche degli aspetti amministrativi-gestionali (autorizzazioni, tempi di risposta, sopralluoghi, ecc.). Interessante, anche in quanto al centro del dibattito politico, il dato sugli abbattimenti 717 su 23148 alberi in dotazione, sulle piantumazioni effettuate 1026, sulle piantumazioni previste 1250, sulle pratiche di abbattimento presentate 76, sugli alberi donati piantumati.

Il vertice politico sottolinea che la priorità programmatica in oggetto corrisponde a precise scelte di pianificazione strategica, contribuendo in modo decisivo all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce 5. *Meravigliare*, e concorda sul pieno raggiungimento dell'obiettivo. Esprime soddisfazione per il grado di realizzazione e valuta ottimo l'equilibrio tra gli input politici e gestionali così come il grado di recepimento e collaborazione della struttura. Il programma verrà incrementato anche attraverso lo stanziamento di risorse nel prossimo bilancio. I punti risiedono in una migliorata la cura del verde, nella soddisfazione dei cittadini e nella diminuzione delle segnalazioni e degli interventi in emergenza. Nessuna criticità e nessun correttivo necessario.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma incentrato sulla cura del patrimonio verde della città è proseguito come si evince dai valori degli indicatori. Si è incrementato il numero delle compensazioni +515, dei sopralluoghi +248, delle autorizzazioni in materia di verde +61, dei pareri rilasciati +24 (tutti i pareri richiesti sono stati rilasciati), delle pratiche di abbattimento +13 e del numero degli abbattimenti +15, dei tagli del verde +6.

Il n. delle piantumazioni effettuate nel 2025 è di 1.266 unità (240 quelle effettuate tra settembre e dicembre). Il valore verde stradale mq (aiuole, spartitraffico, rotonde) inteso come valore dei mq complessivi oggetto di intervento manutentivo è aumentato di 472.266,67 raggiungendo i 1.889.066,67mq/n. Alla stessa stregua, il valore dei giardini attrezzati e aree ricreativo-sportive, giardini interni, verde cimiteriale, parchi rimembranza mq si è incrementato di 2.361.333,33mq/n. Tale valore è stato calcolato come somma degli interventi manutentivi settimanali (es. pulizia aree giochi, svuotamento cestini, controllo arredi) effettuati su base annua (circa 43 passaggi totali sulle aree), per un totale relativo all'intera annualità 2025 di 9.445.333,33 mq.

L'assessore ribadisce la sua soddisfazione per l'attuazione del programma che ha accresciuto la percezione di cura e di contrasto al degrado nei cittadini e che ha portato a una diminuzione delle segnalazioni. Viene evidenziato il vantaggio di una gestione integrata che mira a migliorare sensibilmente il decoro urbano attraverso un pacchetto che include la comprende la manutenzione di parchi, giardini, rotatorie, frequenti interventi di sfalcio, impianti di irrigazione, arredo urbano. L'appalto integrato si è incentrato su un piano innovativo di manutenzione del verde che ha migliorato la qualità e l'efficacia degli interventi senza il ricorso a mutui per l'Ente.

6. ATTRARRE

Il turismo grande motore della rinascita di Terni. La Cascata delle Marmore e il Lago di Piediluco due risorse turistiche con grandissime potenzialità che richiedono ulteriori infrastrutture, servizi, interventi di riqualificazione, calendari permanenti, pratiche innovative come l'utilizzo del patrimonio comunale quale contenitore di spazi pubblici e privati.

Nuove vocazioni per il grande contenitore di Papigno: da spazio di mancate produzioni a luogo di divertimento e permanenza per le famiglie.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 6.01 - LA TRANSIZIONE TURISTICA

Investire nel settore, in particolare nell'area Marmore e Piediluco per una nuova vocazione della città che possa articolare la sua economia non solo nella produzione industriale.

OB.O. 6.01-10	Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 6.01 LA TRANSIZIONE TURISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 6.01-10 – Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione

Direzione di riferimento Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani - Grandi eventi - Turismo

Assessore referente Alessandra Salinetti

Indirizzo strategico: 6. Attrarre

Obiettivo strategico di riferimento: I. La transizione turistica

SDG 9 – Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 11 – Innovazione, ricerca e creatività; **9** - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 80% **100% al 31/12/2025**

2026: 10%

2027:

Avanzamento fisico

Costo totale € 22.000 (liquidate interamente)

Risorse derivanti imposta di soggiorno

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 1

N. totale di ore dedicate: 52 **60 al 31/12/2025**

N. totale di risorse disponibili: 1

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

50% affidamento dei servizi di gestione e promozione del sito e app (determina n.922/26.3.25)

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Si, sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Sviluppo di un sistema di promozione e informazione attraverso gli strumenti della comunicazione

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

70% **100% al 31/12/2025**

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

3

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Messa a sistema dell'offerta turistica complessiva attraverso l'attivazione di strumenti comunicativi di diversa tipologia

Criticità del programma

Scarsità risorse umane destinate

Eventuali correttivi del programma

Incremento delle risorse umane per la gestione e l'implementazione dei contenuti

Avanzamento dataset dati al 30 giugno 2026 (rilevazione semestrale) e al 31 dicembre 2025

Indicatore	Valore al 30/06/2025	Valore al 31/12/2025	Nota
campagne o piani di comunicazione progettate/n. campagne o piani di comunicazione realizzate	100%		Tutte le campagne pianificate sono state realizzate e diffuse nei canali "Vivi Terni"
n. campagne o piani di comunicazione progettate	3	7	Include: Promozione Vivi Terni, Cascata delle Marmore, Festival eventi culturali
n. nuovi utenti del sito o app	142	319	nuovi download della App

n. interventi di comunicazione realizzati	330	1.230	Facebook, Instagram
n. eventi pubblicati	103	146	Eventi sito
n. cittadini raggiunti dal totale campagne	182.969	125.263	Cittadini medi raggiunti per singola campagna 17.895
n. cittadini raggiunti	548.908	1.460.410	Copertura totale
n. iniziative di comunicazione programmate	350	450	Contenuti programmati sui social e altri canali
Carico di lavoro = n.notizie/n.addetti	110	205	Considerando un team di 3 operatori social
n. revisioni ai contenuti	27	62	Basato sulle modifiche registrate
n. e tipologia azioni intraprese	55.403	82.115	Interazioni totali: FB 51.685, IG 3.718 FB 76112, IG 6003
n. campagne o piani di comunicazione realizzate	3	7	
n. notizie pubblicate	330	615	Contenuti pubblicati, inclusi reels, storie e post
n. utenti del sito internet o app	27.175	59.561	visite sito web
n. punti informativi allestiti			
n. iniziative di comunicazione programmate/n. interventi di comunicazione realizzati	106,1%	100%	Efficacia della realizzazione rispetto alla programmazione
n. canali informativi utilizzati per la promozione delle attività	4		Meta (FB e IG - Reels, Stories, Dirette, Link sponsorizzati), YouTube, Sito Web

Report di programma

Il programma di natura pluriennale scaturisce da opportunità di finanziamento e corrisponde a scelte precise di pianificazione strategica. Lo stato di avanzamento è pari all'50%, considerato l'obiettivo dell'affidamento (avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 922 del 26/3/2025) e la fase operativa avviata e in via di sviluppo.

L'attuazione ha richiesto la predisposizione di un cronoprogramma che risulta rispettato e la collaborazione con altre direzioni che ha dato luogo a buoni rapporti. Le risorse umane risultano insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. Le verifiche mensili non hanno evidenziato criticità. L'attuazione non ha richiesto modifiche agli strumenti di programmazione, né l'innovazione dei procedimenti amministrativi. Il risultato da raggiungere al termine del triennio considerato, basato sullo sviluppo di un sistema di promozione e informazione turistica attraverso gli strumenti della comunicazione, determinerà un impatto di tipo socio economico e la relazione tra l'impatto socio-economico e l'impegno economico del programma è considerata adeguata.

Gli aspetti da migliorare riguardano la necessità di ulteriori risorse umane. Una sola risorsa risulta dedicata al programma per un totale di 52 ore.

Dalla lettura degli indicatori, rilevazione effettuata al 30/06/2025 attraverso soggetto affidatario, risulta che tutte le campagne di comunicazione progettate, inerenti alla promozione Vivi Terni, Cascata delle Marmore, Festival eventi culturali, sono state realizzate. Gli interventi di comunicazione sono stati 330 (Facebook: 199 contenuti (134 foto, 50 reels, 11 testi, 4 link), Instagram: 131 contenuti) su 4 canali Meta (FB e IG - Reels, Stories, Dirette, Link sponsorizzati), YouTube, Sito Web.

Il numero di visite sito web corrisponde a 27.175, 142 sono i nuovi download della App, il n. medio cittadini raggiunti per singola campagna 182.969. Il dato sul carico di lavoro, calcolato rapportando il numero delle notizie al numero degli addetti è di 110, considerando un team di 3 operatori social.

L'assessore sottolinea che il programma scaturisce da scelte strategiche volte alla messa a sistema dell'offerta turistica complessiva attraverso l'attivazione di strumenti comunicativi di diversa tipologia e che contribuisce mediamente al perseguimento dell'indirizzo strategico cui si riferisce, *7.Attrarre*. L'equilibrio tra input politici e gestionali è considerato buono, così come il grado di recepimento e collaborazione della struttura. La ricaduta esterna del programma è considerata elevata ed è previsto un incremento delle azioni anche attraverso stanziamento nel prossimo bilancio. Il vertice politico concorda con il dirigente nella necessità di incrementare la dotazione organica per avere maggiori risorse dedicate al programma.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma nel corso dell'ultimo trimestre è proseguito raggiungendo la piena realizzazione. Si è estrinsecato in un work in progress di content management costante durante il corso dell'anno, con upgrades di tecnologia in base alle linee di finanziamento che assicurano le risorse economiche necessarie. Come si evince dalla lettura degli indicatori, la cui rilevazione avviene semestralmente, il numero delle campagne realizzate è passato da 3 a 7, i nuovi download della app sono aumentati di 177 unità passando da 142 a 319. Il numero degli interventi di comunicazione realizzati su fb e Instagram è quasi quadruplicato (da 330 a 1230), il numero degli eventi pubblicati è aumentato di 43 unità (da 103 a 146), le notizie pubblicate è quasi da 330 a 615 Il numero dei cittadini raggiunti, corrispondente alla copertura totale è quasi triplicato arrivando a 1.460.410 da 548.908. Il numero dei cittadini raggiunti dal totale delle campagne è di 125.263 (con una media di 17895 cittadini raggiunti per campagna), in diminuzione rispetto al dato precedente pari a 182.969.

Il numero delle visite al sito web passa da 27.175 a 59561. L'incremento delle attività ha comportato un aumento del carico di lavoro, il rapporto tra numero notizie e numero di addetti è di 205 (nella precedente rilevazione era 110) considerando un team di 3 operatori social preposti che, effettivamente, stando ai dati relativi all'avanzamento organizzativo risulta composto da un solo dipendente. La questione della carenza delle risorse umane permane come criticità rilevata dal vertice politico e dal dirigente. L'assessore sottolinea l'importanza di un ecosistema digitale e social integrato (sito, app, social) ai fini della competitività del settore turistico sia per ispirare i turisti attraverso contenuti visivi, sia per connettere le destinazioni ai viaggiatori.

7 - MOVIMENTARE

La città che torna ad essere in movimento ha due filoni portanti: lo sport dinamicità per antonomasia; la formazione quale spinta ed energia per la crescita delle nuove generazioni e per innescare processi di sviluppo per la città. Movimentare è ricerca universitaria, applicata alle esigenze del territorio, sinergie operative per costituire una vera città universitaria frutto dell'apporto di più soggetti, sia pubblici che privati, guardando al di là dei confini regionali.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 7.02 - FORMAZIONE, LA DIMENSIONE PLURALE PER UNA OFFERTA REALE

La città che cresce investe nella formazione. La vera città universitaria passa per l'interlocuzione e il concorso di più istituti universitari, compresi quelli privati.

OB.O. 7.02-35	Ridefinizione delle sedi universitarie con un'articolazione che punti alla valorizzazione dell'Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 7.02

FORMAZIONE, LA DIMENSIONE PLURALE PER UNA OFFERTA REALE

OBIETTIVO OPERATIVO 7.02-35 – Ridefinizione delle sedi universitarie con un’articolazione che punti alla valorizzazione dell’Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro

Direzione di riferimento Istruzione - Sport - Politiche giovanili

Assessore referente Viviana Altamura

Indirizzo strategico: 7. Movimentare

Obiettivo strategico di riferimento: 2. Formazione, la dimensione plurale per una offerta reale

SDG 4 - Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (LLL); **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 11 -Innovazione, ricerca e creatività; **2** - Istruzione e formazione, **12** - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 20

2026: 50

2027: 100

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 2

N. totale di ore dedicate: 10

N. totale di risorse disponibili: 2

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

100% **25% al 31/12/2025**

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No

Se non è stato elaborato un cronoprogramma, perché?

Per tipologia del programma

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì, il programma, per le ragioni esposte in nota, va concertato con le altre direzioni coinvolte

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Ottimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

La valorizzazione della presenza universitaria a Terni, attraverso un miglioramento delle sedi, un miglioramento dell'offerta formativa e delle condizioni degli studenti, un miglioramento del collocamento delle sedi da spostare nel centro città

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

10% 25% *Finora il personale degli uffici coinvolti è stato impiegato per partecipare alle attività propedeutiche: verifica degli accordi precedenti, dello stato di fatto degli interventi programmati per Pentima e per gli edifici di Medicina; verifiche e sopralluoghi insieme ai tecnici di Regione, UniPG e Adisu sugli edifici attualmente loro assegnati e su quelli nei quali dovrebbero trasferirsi; riunioni con le altre direzioni dell'ente coinvolte e inserimento in gruppi di lavoro specifici; rapporti con la direzione lavori pubblici e con Ater per la parte inerente l'housing universitario*

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Appare opportuno formalizzare il rapporto di collaborazione interdirezionale

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

30%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

rivitalizzazione della città con università in centro

Criticità del programma

organizzative e coinvolgimento soggetti esterni al comune

Eventuali correttivi del programma

incremento dei posti letto riservati agli universitari

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. progetti realizzati			Fase di preparazione e predisposizione
n. atti predisposti	3	4	DGC 207 con atto d'indirizzo, DGC per housing universitario; DGC per comodato d'uso sede universitaria San Valentino, DGC 342 del 25.10.2025 per il Terni festival 2026
risorse investite			In questa fase la Direzione non dispone di risorse finanziarie dedicate

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. e tipologia azioni previste			Il numero di azioni previste dipende dalla definizione finale del progetto sulla base dei trasferimenti e dell'individuazione delle nuove sedi fissata nella DGC 207/2024
n. sedi individuate	7		Le nuove sedi universitarie, o a servizio dell'università, individuate dalla DGC 207/2024 sono: CMM (attuali uffici PM e Terni Reti); CMM teatro C; Palazzina ex Foresteria in Corso Tacito; alloggi Ater via della Stella per Housing universitario; eventuale altre sedi per laboratori e attività sportive. Contemporaneamente Si lavora anche sulla sede di Pentima e su quella attualmente utilizzata dal corso di laurea in Medicina
n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti	4	5	I soggetti istituzionali coinvolti sono: Università degli Studi di Perugia, Adisu, Ater, Regione dell'Umbria e il Conservatorio Briccialdi, nell'ambito dell'Alta Formazione
n. progetti realizzati/n. progetti previsti			
n. progetti previsti	7	8	I progetti dovranno riguardare l'implementazione o lo spostamento di ogni sede e dovranno essere considerati trasversali e interdirezionali, considerando i limiti di personale degli uffici. Dovranno anche riguardare la diffusione della cultura universitaria in città.
n. atti approvati	2		L'atto di riferimento approvato finora resta la DGC 207/2024 e la DGC 306 del 26.9.2025
n. e tipologia azioni intraprese	3		Sono stati effettuati sopralluoghi nelle sedi individuate, insieme a docenti e tecnici dell'Università di Perugia e dell'Ater, sono stati predisposti gli atti amministrativi per l'housing e per la sede di San Valentino, in collaborazione con altre direzioni dell'Ente
importo finanziamento			La nostra direzione non dispone di finanziamenti ad hoc

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, che scaturisce da input politici, si incentra sulla ridefinizione delle sedi universitarie per rivitalizzare l'università stessa e la città, a partire dal centro cittadino. Nel 2025 la percentuale di avanzamento raggiunta è del 25% che corrisponde a quanto previsto; pertanto lo step attuativo dell'annualità in oggetto si intende realizzato.

La direzione specifica che l'indirizzo dell'Amministrazione (Dgc 27.7.2024 numero 207) comporta la realizzazione di una serie di azioni amministrative complesse a carico di diverse direzioni dell'Ente, dovendosi concretizzare anche in interventi e in attività di progettazione, manutenzione e ristrutturazione, oltre al costante rapporto da tenere con l'Università degli Studi di Perugia (Rettorato, Uffici tecnici), con Adisu e con il Comitato Paritetico di Monitoraggio (CPM) di Pentima. L'ufficio Università, nella direzione Istruzione, per le sue caratteristiche e per il personale impiegato, fornisce supporto per la gestione degli atti, per la partecipazione al Comitato e, in generale, per la fase di predisposizione delle attività e degli accordi, tenendo anche i contatti e le relazioni esterne con le altre direzioni del nostro Ente incaricate, oltre che con le istituzioni coinvolte, a iniziare dall'Università degli Studi di Perugia e Adisu. Finora il personale degli uffici coinvolti è stato impiegato per partecipare alle attività propedeutiche: verifica degli accordi precedenti, dello stato di fatto degli interventi programmati per Pentima e per gli edifici di Medicina; verifiche e sopralluoghi insieme ai tecnici di Regione, UniPG e Adisu sugli edifici attualmente loro assegnati

e su quelli nei quali dovrebbero trasferirsi; riunioni con le altre direzioni dell'ente coinvolte e inserimento in gruppi di lavoro specifici; rapporti con la direzione lavori pubblici e con Ater per la parte inerente l'housing universitario.

Il programma è stato preceduto da momenti di partecipazione ed è stato avviato senza un cronoprogramma definito a causa della natura stessa del programma che implica la concertazione con le altre direzioni coinvolte, con le quali sono stati attuati ottimi rapporti di collaborazione. Le risorse assegnate risultano sufficienti e le verifiche trimestrali condotte non hanno rilevato criticità, ma hanno messo in luce aspetti tecnico-organizzativi da migliorare. Tra le ipotesi migliorative la direzione sottolinea l'opportunità di formalizzare il rapporto di collaborazione interdirezionale (formalizzazione avvenuta successivamente alla compilazione del Cs in piattaforma con DGC 306 del 26.9.2025).

La lettura degli indicatori evidenzia che: le azioni intraprese sono 3 (sopralluoghi con Unipg e Ater – predisposizione atti amministrativi per l'housing e per la sede di San Valentino, in collaborazione con altre direzioni dell'Ente); 7 sono le sedi individuate ed altrettanti i progetti elaborati (CMM (attuali uffici PM e Terni Reti) - CMM teatro C- Palazzina ex Foresteria in Corso Tacito - alloggi Ater via della Stella per Housing universitario - eventuale altre sedi per laboratori e attività sportive - Pentima - sede attualmente utilizzata dal corso di laurea in Medicina); dei tre atti predisposti; DGC 207 con atto d'indirizzo, DGC per housing universitario; DGC per comodato d'uso sede universitaria San Valentino) 2 risultano approvati (DGC 207 con atto d'indirizzo e DGC 306 del 26.9.2025 per housing); non vi è stato investimento di risorse; sono stati coinvolti 4 soggetti istituzionali e locali (Università degli Studi di Perugia, Adisu, Ater, Regione dell'Umbria).

L'assessore conferma la percentuale di realizzazione raggiunta e si dichiara mediamente soddisfatto del livello di attuazione di un obiettivo che esercita un peso notevole rispetto all'indirizzo strategico cui si riferisce,7. *Movimentare*, attraverso la valorizzazione della presenza universitaria a Terni. Viene considerato elevato il grado di ricaduta esterna del programma, medio l'impegno che ha comportato per la struttura con un buon equilibrio tra input politici e gestionali. L'evoluzione del programma prevede un suo incremento che non include stanziamento di risorse nel nuovo bilancio. La criticità rilevata dall'assessore riguarda aspetti organizzativi e il coinvolgimento di soggetti esterni al comune.

I correttivi sono relativi all'incremento dei posti letto riservati agli universitari.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma, secondo l'indirizzo dell'Amministrazione espresso nell'atto approvato dalla Giunta comunale il 27.7.2024 con il numero 207, comporta la realizzazione di una serie di azioni amministrative complesse a carico di diverse direzioni dell'Ente dovendosi concretizzare anche in interventi e in attività di progettazione, manutenzione e ristrutturazione, oltre al costante rapporto da tenere con l'Università degli Studi di Perugia (Rettorato, Uffici tecnici), con Adisu e con il Comitato Paritetico di Monitoraggio (CPM) di Pentima. L'ufficio Università, nella direzione Istruzione, per le sue caratteristiche e per il personale impiegato, ha fornito supporto per la gestione degli atti, per la partecipazione al Comitato e, in generale, per la fase di predisposizione delle attività e degli accordi, tenendo anche i contatti e le relazioni esterne con le altre direzioni dell'Ente incaricate, oltre che con le istituzioni coinvolte, a iniziare dall'Università degli Studi di Perugia e Adisu.

In tal senso, il programma nella seconda parte del 2025 si è incentrato sulla progettazione e attuazione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione del Terni Festival 2026. Si tratta di un'iniziativa che si svolge per sei mesi circa - grazie al cofinanziamento della Fondazione Carit – che contribuisce ampiamente alla diffusione della cultura e della presenza universitaria sia nei confronti dei cittadini che degli istituti scolastici superiori. In relazione a ciò l'ufficio ha provveduto anche a porre in essere le procedure per il rinnovo del protocollo d'intesa con Università degli Studi di Perugia, Associazione per Terni Città Universitaria e Conservatorio Briccialdi approvato con DGC n. 342 del 25.10.2025. L'ufficio ha anche predisposto gli atti

per un ulteriore protocollo d'intesa con l'Università di Perugia per il benessere degli studenti universitari ternani attraverso l'attivazione di un servizio di counseling psicologico che sarà siglato nel 2026.

L'assessore sottolinea come il programma si sia evoluto relativamente ai correttivi ipotizzati nel monitoraggio precedente riguardanti l'incremento dei posti letto per gli studenti universitari. La giunta comunale ha infatti deliberato a gennaio 2026 a presa d'atto e la approvazione dello schema di patto di collaborazione tra il Comune di Terni e l'ente del terzo settore Laboratorio I.D.E.A. impresa sociale ETS per la implementazione dell'housing universitario a Terni mediante la realizzazione di una residenza universitaria nella zona compresa tra la stazione ferroviaria ed il centro multimediale, in Via Tre Monumenti. Su questa azione si procede sfruttando i fondi messi a disposizione dal PNRR.

Nel 2024 era stato pubblicato l'avviso ministeriale PNRR per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di posti letto per studenti e Laboratorio Idea si è attivata con un progetto che ne prevede 23 in immobili di proprietà. I lavori di ristrutturazione sono stati avviati a settembre e il proponente ha chiesto al comune la sottoscrizione di un patto di collaborazione per perfezionare il vincolo di destinazione d'uso per avere i contributi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Laboratorio Idea, nell'ambito del patto di collaborazione, si è impegnata a destinare l'immobile a residenza universitaria per un periodo non inferiore a 12 anni a decorrere dal 30 aprile 2026.

8 - ACCOMPAGNARE

Inedite forme di welfare per coprire i bisogni reali delle famiglie, in un sistema che si fa carico, con strutture e luoghi della disabilità, delle difficoltà e dei disagi personali. La cittadella dell'Amicizia luogo permanente per chi non può vivere da solo o in famiglia, luogo di ascolto per le donne, i minori, per tutti i soggetti vulnerabili.

La collaborazione con il tessuto associativo di volontariato e con il terzo settore è aspetto fondamentale. Una sanità di alto livello a disposizione della cittadinanza e come elemento di qualità della città. Il nuovo ospedale, la clinica universitaria privata, una riorganizzata medicina territoriale sono i cardini della sanità cittadina.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 8.01 - IL WELFARE FAMILIARE

Sostegno alle famiglie, in particolare a quelle coinvolte nelle problematiche della disabilità, espresso attraverso azioni concrete ispirate al principio della solidarietà sociale.

OB.O. 8.01-01	Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.
----------------------	--

OB. S. 8.03 - LA NUOVA RETE SANITARIA

Il ripristino di una rete di servizi sanitari di qualità stretta ai nodi del nuovo ospedale pubblico di Terni e alla clinica universitaria di alta specializzazione.

OB.O. 8.03-02	Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 8.01

IL WELFARE FAMILIARE

OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-01 – Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.

Direzione di riferimento Welfare
Assessore referente Viviana Altamura

Indirizzo strategico: 8. Accompagnare
Obiettivo strategico di riferimento: 1. Il welfare familiare

SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
BES 8 - Benessere soggettivo; 3 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni
2025: 12 (numero beneficiari)
2026:
2027:

Avanzamento economico

Costo totale € 640.957,48
Risorse proprie € 0,00
risorse esterne € 715.000,00 Fondi PNRR M5 C2 Linea 1.2

Anno 2025
impegnato € 337.826,88 liquidato e pagato € 122.024,58

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 8
N. totale di ore dedicate: 1440 **1920 al 31/12/2025**
N. totale di risorse disponibili: 8

* Dati riferiti al periodo gennaio/dicembre 2025, relativi alle risorse interne. Da febbraio 2025 i Servizi a supporto del progetto sono stati affidati alla Cooperativa ACTL che ha messo a disposizione un coordinatore, educatori ed OSA.

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

12 beneficiari

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75% **100% al 31/12/2025**

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

75% **100% al 31/12/2025**

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, non rispettato per problemi tecnici legati all'attuazione

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Ottimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore risorsa non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Sì

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti 75% **100% Al 31/12/2025**

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

No, per problemi organizzativi **Al 31/12/2025 Sì a seguito di rimodulazione concordata con il Ministero**

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

mensili

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate in un 50%, totalmente risolte

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, Rimodulazione Piano finanziario e cronoprogramma delle attività approvati entrambi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quali sono i risultati attesi del programma?

Attuazione di 12 progetti di autonomia per persone con disabilità

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

75% **100% al 31/12/2025**

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, variazione di bilancio in seguito all'approvazione della rimodulazione da parte del Ministero

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Sì

Se sì, quale?

CdG, regolarità amministrativa, Prefettura, ecc.

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Tecnico-organizzativi

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Importanza mantenimento equipe multidisciplinare tra USL e Ente Comunale

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

Sì

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate?

Sì

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio?

Sì

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha determinato un miglioramento complessivo della capacità operativa della struttura/ufficio Se sì, in che misura?

75% 50% al 31/12/2025

In che misura l'attuazione del programma Pnrr ha penalizzato l'attività ordinaria

25%

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Integrazione abitativa e lavorativa dei ragazzi con disabilità

Criticità del programma

Nessuna

Eventuali correttivi del programma

Integrazione con asl e fondi per la prosecuzione nel 2027

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/10/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. progetti previsti	12	12	
n. associazioni o soggetti beneficiari dei contributi	12	12	N. 12 partecipanti al progetto già individuati ed inseriti nelle attività
n. progetti realizzati/n. progetti previsti	100%	100%	
n. progetti definitivi predisposti	12	12	
n. azioni realizzate	3	3	
totale dei presi in carico (giorni)	256	256	12 beneficiari presi in carico dal 1 gennaio 2025 a dicembre 2025
n. domande accolte	12	12	Disponibili solo 12 posti.
n. domande presentate	28	28	(alcune prive dei requisiti, alcune valutate dall'equipe come non accoglibili)
n. progetti realizzati	12	12	In fase di realizzazione in quanto l'intervento è stato prorogato dal Ministero al 30/06/2026 - con nota prot. n. 0015122 del 18 novembre 2025 avente ad oggetto "Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR. Indicazioni su tempistiche della fase conclusiva" .
n. progetti interrotti	0	0	Per prevenire possibili defezioni sono stati messi in atto numerosi accorgimenti: - riunioni calendarizzate con il soggetto gestore - incontri singoli e riunioni con i beneficiari del progetto - incontri singoli e riunioni con i familiari dei beneficiari

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, scaturisce da opportunità di finanziamento legate al Pnrr e ha ad oggetto l'attuazione di azioni riguardanti progetti individualizzati Lavoro-Abitazione con riferimento a 12 beneficiari. La percentuale di realizzazione dichiarata dal dirigente è pari al 75%. L'attuazione ha visto la predisposizione di un cronoprogramma non rispettato, per problemi tecnici ed organizzativi. La collaborazione con le altre direzioni coinvolte è valutata ottima, le risorse finanziarie sufficienti mentre quelle umane insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa. Gli standard di qualità definiti sono stati raggiunti al 75% e le problematiche emerse nel corso

dell'attuazione, grazie a verifiche mensili, quantificate in un 50%, sono state totalmente risolte. Le azioni correttive sono consistite nella rimodulazione del piano finanziario e del cronoprogramma delle attività, approvati entrambi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con conseguente modifica agli strumenti di programmazione (variazione di bilancio).

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (CdG, regolarità amministrativa, ecc.).

Gli aspetti tecnico-organizzativi risultano da migliorare e viene sottolineata l'importanza del mantenimento dell'equipe multidisciplinare tra USL ed ente locale.

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate. Viene dichiarato che la necessità di gestire risorse aggiuntive non ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata. L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio con un miglioramento della capacità operativa pari al 75%, tuttavia l'attuazione del programma Pnrr ha parzialmente penalizzato l'attività ordinaria 25%.

Dalla lettura degli indicatori si ricava che tutti i posti disponibili (12) sono stati assegnati, ma il numero delle domande presentate è superiore (28) a quelle accolte, anche considerando le domande inammissibili e le valutazioni dell'equipe multidisciplinare.

Tutti i progetti individualizzati previsti sono attualmente in corso di realizzazione (12/12). Le azioni che sostanziano il programma riguardano: la *Progettazione personalizzata*, l'*Autonomia abitativa*, il *Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza*. Rispetto a tali ambiti sono stati realizzati una serie di interventi (gli edifici sono stati ristrutturati, arredati e resi funzionali, il servizio è stato affidato ad un soggetto gestore, i destinatari stanno effettuando periodi di permanenza nella struttura, con progressiva acquisizione di autonomie, è stata fornita la strumentazione informatica, sono stati avviati percorsi di tirocinio extracurricolare, sono state avviate le attività formative per l'acquisizione di competenze digitali di base).

Nessun piano individualizzato risulta interrotto e la direzione specifica che per prevenire possibili defezioni sono state messe in campo ulteriori azioni: riunioni calendarizzate con il soggetto gestore, incontri singoli e riunioni con i beneficiari del progetto, incontri singoli e riunioni con i familiari dei beneficiari.

L'assessore afferma che la priorità programmatica deriva da pianificazione strategica e che il programma contribuisce in misura elevata all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce, 8. *Accompagnare*, anche se la progettualità va ricondotta alla programmazione europea e all'opportunità di finanziamento legata al Pnrr. Viene sottolineata anche dal vertice politico la necessità dell'integrazione con la Usl per garantire un approccio multidisciplinare a problemi complessi e la piena realizzazione dell'obiettivo.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Il programma, che a settembre aveva già raggiunto il numero massimo previsto di beneficiari, è proseguito ed è stato ufficialmente prorogato dal Ministero - con nota prot. n. 0015122 del 18 novembre 2025 avente ad oggetto "Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR. Indicazioni su tempistiche della fase conclusiva".

I target Pnrr sono stati raggiunti, la presa in carico è stata realizzata durante il corso del 2025 e si protrarrà fino al 30/06/2026. Nell'ultimo trimestre del 2025 nessun progetto è stato interrotto. In fase di attuazione è stata necessaria una rimodulazione del cronoprogramma, concordata con il Ministero, che ha consentito il perfetto allineamento delle azioni ai tempi. L'assessore sottolinea la soddisfazione per il risultato raggiunto ed evidenzia la necessità di reperire fondi per la prosecuzione del progetto oltre la scadenza del 30 giugno 2026 affinché l'intervento continui a produrre i propri effetti anche dopo la fine del Pnrr. Il vertice politico si sofferma sulla valenza del programma ai fini dell'inclusione sociale e socio-lavorativa attraverso la presa in carico globale della persona e ritiene il programma significativo anche nell'ottica del consolidamento del lavoro di equipe multidisciplinare integrata con la asl. Viene inoltre evidenziata la sinergia tra le tre componenti (casa, lavoro, progetto sociale) che per essere tale deve integrare le tre dimensioni.

OBIETTIVO STRATEGICO 8.03 LA NUOVA RETE SANITARIA

OBIETTIVO OPERATIVO 8.03-02 – Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale

Direzione di riferimento Affari istituzionali e generali - Gabinetto del sindaco

Assessore referente Stefano Bandecchi

Indirizzo strategico: 8. Accompagnare

Obiettivo strategico di riferimento: 3. La nuova rete sanitaria

SDG 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

BES I - Salute

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50% **al 31/12/2025 75%**

2026: 50% **al 31/12/2025 25%**

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 1

N. totale di ore dedicate: 20 **al 31/12/2025 40**

N. totale di risorse disponibili: 1

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

50%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100% **al 31/12/2025 75%**

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50% **al 31/12/2025 75%**

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per la tipologia del programma

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrali

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, nella misura del 50% e parzialmente risolte

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, formalizzate attraverso lettera ai ministeri e indizione dei tavoli

Quali sono i risultati attesi del programma?

Azione di monitoraggio e impulso alla realizzazione del nuovo ospedale

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Bassa

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevata

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Rilancio del tema del nuovo ospedale e assunzione di responsabilità Regione e Governo

Criticità del programma

Carenza di risorse finanziarie per la realizzazione dell'ospedale

Eventuali correttivi del programma

Ricollocazione della centralità del progetto Terni

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/10/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti	5		il direttore regionale Salute Daniela Donetti, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Andrea Casciari e l'ingegner Paolo Gattini della struttura tecnica della Regione, oltre al sindaco Bandecchi e alla Presidente Proietti
n. Soggetti istituzionali e locali partecipanti	5		
n. riunioni	2		
n. e tipologia azioni intraprese	3	8	<p>predisposizione incontri e lettera al ministro della salute Schillaci, al ministro dell'economia Giorgetti, al ministro delle infrastrutture Salvini, al presidente della Commissione affari sociali e sanità del Senato, Zaffini, e al presidente della Commissione sanità della Camera, Cappellaci (lettera che segue il primo incontro)</p> <p>13/10/2025 Consiglio aperto 22/12/2025 Atto di indirizzo Febbraio 2026 Conferenza dei Presidenti Dal 26 gennaio al 5 febbraio sit in Regione 6 febbraio audizione in Regione Marzo 2026 invito conferenza per promuovere la conclusione di un Accordo di Programma</p>
n. tavoli tecnici	1	1	

Il programma, di carattere pluriennale e che scaturisce da input politici, riguarda l'attivazione di un monitoraggio sulla realizzazione del nuovo ospedale di Terni. La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è pari al 50%, che coincide con la percentuale di avanzamento da raggiungere nell'annualità 2025, pertanto l'obiettivo può dirsi raggiunto.

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione e non ha visto l'elaborazione di un cronoprogramma per motivi inerenti alla natura stessa dell'obiettivo, ciononostante il risultato è stato raggiunto nei tempi previsti. Non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi, né attivare la collaborazione con altre direzioni. Le risorse umane dedicate (1 per 20 ore lavorative) sono state sufficienti. Le problematiche emerse nel corso delle verifiche effettuate con cadenza semestrale sono state parzialmente risolte attraverso azioni correttive quali la lettera inviata al ministero e l'indizione dei tavoli. L'azione migliorativa ipotizzata consiste nella continuità dell'interlocuzione tra i diversi soggetti coinvolti.

Dalla lettura degli indicatori si ricava che: 5 sono i soggetti istituzionali e locali coinvolti dal programma (il direttore regionale Salute Daniela Donetti, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Andrea Casciari e l'ingegner Paolo Gattini della struttura tecnica della Regione, oltre al sindaco Stefano Bandecchi e alla Presidente della Regione Stefania Proietti); sono stati svolti due incontri (25 agosto e 22 settembre 2025); le azioni intraprese hanno riguardato la predisposizione degli incontri, lettera al ministro della salute Schillaci, al ministro dell'economia Giorgetti, al ministro delle infrastrutture Salvini, al presidente della Commissione affari sociali e sanità del Senato, Zaffini, e al presidente della Commissione sanità della Camera, Cappellaci (lettera che segue il primo incontro) e l'organizzazione del consiglio comunale aperto con all'ordine del giorno la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 10.03.2025 avente ad oggetto *Atto di Indirizzo del Consiglio Comunale sulla costruzione del nuovo Ospedale di Terni che impegna il sindaco e la giunta a richiedere l'audizione della Presidente della Regione Stefania*. In particolare, il consiglio comunale aperto ha esteso il confronto sul tema a tutti i cittadini interessati che hanno avuto la possibilità di esporre la propria opinione, avanzando proposte e fornendo spunti e suggerimenti al dibattito, oltre a rappresentare i bisogni sanitari della comunità ternana al sindaco di Terni e alla Presidente della Regione Stefania Proietti.

Il vertice politico sottolinea la rispondenza del programma a precisi obiettivi di pianificazione strategica considerando elevato il peso dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 8. *Accompagnare* e la ricaduta esterna sia con riferimento al rilancio del tema del nuovo ospedale, che all'assunzione di responsabilità di Regione e Governo.

La soddisfazione sul grado di raggiungimento è media, mentre ottima viene considerata la collaborazione con la struttura e l'equilibrio tra input politici e gestionali. Le risorse finanziarie costituiscono la principale criticità per la realizzazione dell'ospedale che è il fine ultimo a cui tende il programma in oggetto e come correttivo il sindaco individua la ricollocazione della centralità del "progetto Terni".

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

L'azione dell'Amministrazione riguardo il nuovo ospedale volta alla richiesta di certezze sui tempi, sulle modalità di realizzazione e sulla localizzazione è proseguita e si è intensificata nell'ultimo trimestre del 2025. Il 13 ottobre 2025 si è svolto il Consiglio comunale aperto alla presenza della presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, per discutere le proposte strutturate per il nuovo ospedale e il 22 dicembre il Consiglio comunale ha approvato un atto di indirizzo che chiede alla Regione un cronoprogramma dettagliato e il sito esatto per la costruzione del nosocomio. Per garantire un monitoraggio costante dell'evoluzione del tema ospedale, la conferenza dei Presidenti ha stabilito che tutte le sedute del Consiglio Comunale da febbraio in poi dovranno avere come primo punto all'ordine del giorno la vicenda del nuovo ospedale tramite comunicazioni del sindaco. Un ulteriore confronto istituzionale ha avuto luogo il 6 febbraio 2026 nel corso dell'audizione in Regione tra la presidente Proietti e il sindaco Bandecchi sul progetto di fattibilità e i costi.

Il sindaco Bandecchi e la giunta hanno promosso un sit-in e una mobilitazione generale davanti alla Regione per 10 giorni, iniziata il 26 gennaio e conclusa il 5 febbraio, per chiedere ancora chiarezza sulla

localizzazione e sul finanziamento del nuovo nosocomio. Oltre ai rappresentanti istituzionali del Comune, hanno partecipato cittadini ternani. Dopo l'annullamento del consiglio aperto di gennaio, il sindaco ha ipotizzato nuove assemblee cittadine per discutere direttamente con i comitati e la popolazione. A marzo il sindaco ha inviato una lettera di invito alla presidente della Giunta Regionale dell'Umbria Stefania Proietti, al direttore Generale Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni Andrea Casciari e al direttore Generale Azienda USL Umbria 2 Roberto Noto per la partecipazione ad una conferenza tra le amministrazioni succitate e il Comune di Terni per promuovere la conclusione di un Accordo di Programma ai sensi dell'Art. 34 del D. Lgs n. 267/2000 in ordine alla realizzazione del nuovo Ospedale di Terni, fissando la data della conferenza per il 9 aprile 2026.

La posizione dell'Amministrazione rispetto al tema ospedale riguarda il cronoprogramma, che deve essere certo e deve condurre alla realizzazione del nosocomio in tempi ragionevoli, lo stanziamento di risorse direttamente al comune (per il comune sono sufficienti 300 milioni) e il pieno coinvolgimento del Comune nella decisione della sede.

9 - RISPETTARE

La Terni del rispetto vuol dire impegno da parte di tutti nel ritrovarsi nelle regole, nelle dinamiche costruttive della comunità. Sicurezza elemento imprescindibile del vivere cittadino.

Il rispetto dell'ambiente è atto dovuto di tutti i soggetti presenti nel territorio, dai cittadini alle aziende, ai soggetti istituzionali. Ambiente patrimonio comune da tutelare con azioni virtuose nel ciclo dei rifiuti, nella equa distribuzione su tutto il territorio regionale delle attività inquinanti, con opere di bonifica strutturali. Il rispetto è quello che la città di Terni chiede al contesto regionale, agli enti sovradimensionati. Rispetto nella distribuzione delle risorse, delle opportunità, dei servizi pubblici a valenza regionale.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 9.01 - LA SICUREZZA

Rispetto delle regole per una città protetta, anche grazie all'utilizzo della tecnologia, e più vivibile. L'integrazione come mezzo e fine per la città sicura.

OB.O. 9.01-02	Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".
---------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 9.01 LA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO 9.01-02- Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".

Direzione di riferimento Polizia locale
Referente politico Sindaco

Indirizzo strategico: 9. Rispettare
Obiettivo strategico di riferimento: .I. La sicurezza

SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti
BES 7 - Sicurezza

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni
2025: 75% **100% al 31/12/2025**
2026:
2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 135 **al 31/12/2025 192** (il numero delle pattuglie notturne per gli operatori impiegati)

N. totale di ore dedicate: 290 **al 31/12/2025 384** (numero delle pattuglie notturne per le ore di lavoro (compreso lo straordinario))

N. totale di risorse disponibili: 89 (totale degli operatori che possono essere impiegati nel servizio esterno notturno)

Note

Il programma coinvolge il personale del Nucleo Radiomobile, delle Sezioni Territoriali, della Polizia Commerciale e della Polizia Ambientale, ciascuno nell'ambito di competenza.

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75% **100% al 31/12/2025**

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Si

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Si

Se sì, in che misura?

10%

Se sì, in che misura sono state risolte?

100%, Carezza numerica di Coordinatori nell'organizzazione delle attività di controllo serale/notturno

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si

Se sì, attraverso quali atti sono state formalizzate?

Impiego straordinario dei Coordinatori in forza

Quali sono i risultati attesi del programma?

Aumento della sicurezza reale e percepita da parte dei cittadini nelle ore serali/notturne e nei quartieri a rischio.

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

75% 100% al 31/12/2025

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Sì

Se sì, quale?

Monitoraggio sulla specifica piattaforma PICO

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

No

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate?

No

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

75%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Aumento della sicurezza reale e percepita

Criticità del programma

Necessità di incrementare il controllo del territorio

Eventuali correttivi del programma

collaborazione con i cittadini

Avanzamento dataset

Indicatore	Valore al 30/09/2025	Valore al 31/12/2025	Note
n. locali sottoposti a chiusura	8	10	la chiusura disposta dal questore o dal sindaco a seguito di molteplici controlli sia in orario diurno che notturno.
n. giorni di chiusura comminati ai locali	120	150	
pattuglie impiegate per i controlli notturni	45	64	Dato riferito al "Patto per Terni Sicura"
Denunce penali in orario notturno	35	50	
totale delle pattuglie	2.099	2.867	
n. verbali redatti per violazioni norme di regolamenti e/o ordinanze	426	595	
n. totale pattugliamenti serali/notturni effettuati per i controlli	293	414	
n. verbali elevati durante i controlli notturni per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali)	93	113	
n. denunce penali	124	152	
n. verbali elevati durante i controlli notturni per violazioni Cds	612	1.183	
totale dei pattugliamenti	2.099	2.867	
Percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni sul totale delle pattuglie	2,14	2,23	
n. verbali notificati	71.900	111.163	
pattugliamenti serali/notturni	293	414	

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale e che scaturisce da input politici, ha raggiunto una percentuale di realizzazione del 75% secondo un cronoprogramma rispettato. Le verifiche trimestrali sull'attuazione hanno evidenziato minime criticità, relative alla carenza numerica di coordinatori nell'organizzazione delle attività di controllo serale/notturno, totalmente risolte attraverso azioni correttive formalizzate con impiego straordinario dei coordinatori in forza. La direzione non individua aspetti da ottimizzare né azioni migliorative.

Gli indicatori rilevano che il numero delle pattuglie impiegate per i controlli notturni è 45 (su un totale di 2099, con un rapporto percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni sul totale delle pattuglie pari a 2.14) per un numero totale di pattugliamenti di controllo serale/notturno effettuati di 293, nel corso dei quali sono stati elevati 612 verbali per violazioni Cds, 93 per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali o per violazione ordinanze e regolamenti).

Per completezza si riporta il dato del totale di verbali notificati che ammonta a 71.900. I locali sottoposti a chiusura sono 8 per un totale di 120 giorni di chiusura (si specifica che la chiusura disposta dal questore o dal sindaco a seguito di molteplici controlli sia in orario diurno che notturno).

Il vertice politico concorda nel ricondurre il programma a precise scelte di pianificazione strategica volte ad aumentare la sicurezza reale e percepita e riconosce all'obiettivo una elevata rilevanza in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 9. *Rispettare*. La soddisfazione espressa relativamente alla percentuale di raggiungimento è media, mentre buono è considerato l'equilibrio tra input politici e gestionali. Sia la ricaduta interna del programma che esterna sono considerate elevate. L'evoluzione dell'obiettivo prevede

un suo incremento. Le criticità consistono nella necessità di incrementare il controllo del territorio anche attraverso l'attuazione di un possibile correttivo che faccia leva sulla collaborazione con i cittadini.

Aggiornamento ultimo trimestre 2025

Nell'ultimo trimestre del 2025 il programma ha visto incrementati i controlli notturni, come ricavabile dagli indicatori: il numero delle pattuglie impiegate per i controlli notturni è aumentato di 19 (su un totale di 2867, con un rapporto percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni sul totale delle pattuglie pari a 2.23) per un numero totale di pattugliamenti di controllo serale/notturno effettuati aumentato di 121, nel corso dei quali sono stati elevati 183 verbali per violazioni Cds (quasi il doppio di quelli effettuati tra gennaio e settembre), 113 per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali o per violazione ordinanze e regolamenti).

Il dato generale del totale di verbali notificati ammonta a 111.163 (+39.263). I locali sottoposti a chiusura in tutto il 2025 diventano 10 per un totale di 150 giorni di chiusura (si specifica che la chiusura disposta dal questore o dal sindaco a seguito di molteplici controlli sia in orario diurno che notturno).

L'avanzamento del programma si evince anche dall'incremento del numero di risorse umane dedicate all'obiettivo: da 135 a 192 (il numero delle pattuglie notturne per gli operatori impiegati), il numero totale di ore dedicate: da 290 a 384 (numero delle pattuglie notturne per le ore di lavoro (compreso lo straordinario), il n. totale di risorse disponibili rimane invariato e pari a 89 (totale degli operatori che possono essere impiegati nel servizio esterno notturno).

Il vertice politico considera il programma di particolare valenza strategica ai fini di rendere la città più sicura e vivibile, specialmente negli orari notturni e ritiene che, nonostante il raggiungimento dell'obiettivo, il controllo del territorio vada aumentato anche con il coinvolgimento dei cittadini e con la promozione di una coscienza civica finalizzata alla sicurezza urbana basata su un modello partecipativo in cui i cittadini si attivino per la cura del territorio e la prevenzione dei reati attuando una collaborazione tra residenti e istituzioni nell'ottica della sicurezza integrata.

Conclusioni

L'attività di controllo strategico mira a valutare la congruenza tra le scelte politiche, gli obiettivi strategici pianificati e i risultati effettivamente conseguiti.

Ad esito dell'attività si restituisce un giudizio complessivo che esamina lo scostamento tra obiettivi e risultati, analizza le cause di inefficacia, i fattori ostativi alla realizzazione dei programmi, la coerenza strategica, ovvero l'allineamento tra le scelte operative e l'indirizzo politico. Tali considerazioni hanno l'obiettivo di produrre un feedback e fornire indicazioni ai fini della riprogrammazione, della riallocazione delle risorse, della modifica dei processi.

Dal monitoraggio svolto emerge che l'Ente nel suo complesso ha intrapreso processi di cambiamento ed innovazione che hanno richiesto tempi di adattamento, l'apprendimento di nuove procedure e modalità operative, oltre all'acquisizione di specifiche competenze.

Le procedure di *project financing* (ob. Forno crematorio, ob. Stadio clinica, ob. Efficientamento energetico), ad esempio, comportano un elevato tasso di **complessità procedurale**, amministrativa e tecnica richiedendo elevate competenze, sia in fase di valutazione della fattibilità, che per quanto attiene alla gestione dell'iter.

I diversi blocchi che hanno interessato i programmi di *project financing* testimoniano le difficoltà connesse alla rigidità procedurale e alla componente innovativa con la quale l'Ente si è confrontato.

Anche l'attuazione del PNRR ha imposto un significativo adeguamento procedurale e organizzativo all'Ente che ha dovuto misurarsi con nuovi standard di gestione e rendicontazione. Interessante il dato che rileva un progressivo adattamento delle strutture alle nuove modalità del Pnrr che, avendo richiesto un grande

sforzo iniziale di implementazione, hanno dapprima penalizzato considerevolmente l'attività ordinaria per poi ridurre il loro impatto.

La **carezza di risorse umane** rappresenta una criticità strutturale e trasversale, che investe molte Direzioni dell'Ente. L'andamento dei programmi sconta una diffusa sofferenza organica e registra la segnalazione di un urgente bisogno di rafforzamento dell'organico. Va evidenziato, tuttavia, che la mancanza di risorse umane destinate agli obiettivi operativi incide solo relativamente sia sulla continuità operativa che sulla realizzazione dei programmi. Ciò risulta essere stato possibile grazie a un maggiore sforzo profuso dal personale in forza il cui incremento dell'impegno ha compensato le carenze. Questo dato, seppure mette in luce il fattore positivo di una **gestione resiliente** accompagnata talvolta anche da una riorganizzazione dei processi, non maschera quello di un aumento del carico di lavoro, dei limiti strutturali di organico e pone il problema della sostenibilità nel lungo periodo.

In tema di performance organizzativa vale la pena segnalare che, laddove i programmi hanno natura interdirezionale, una **governance integrata** e un coordinamento trasversale è garanzia di sinergia tra le azioni e dell'efficace perseguimento dell'obiettivo. Lo strumento dei gruppi di lavoro, in casi specifici anche aperto a contributi esterni (ad esempio *ob. Mattatoio*), ha incrementato l'operatività rappresentando una modalità organizzativa trasversale che ha consentito di mettere insieme diverse competenze ed expertise per la gestione di programmi complessi. Nel caso dell'obiettivo relativo al mattatoio, il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse di associazioni di categoria, dell'Università, di professionisti del settore, nella fase di progettazione e decisione, intende garantire che le esigenze di tutti i soggetti (pubblici e privati) siano espresse e considerate. Anche in altri casi il coinvolgimento di soggetti esterni al programma si configura come cruciale ai fini dell'efficace raggiungimento dell'obiettivo (*ob. Qsv* e *ob. Ridefinizione sedi universitarie*) comportando un grande sforzo di coordinamento per allineare esigenze e tempi.

L'Ente ha mostrato una attitudine alla **pianificazione adattiva e partecipata**, una capacità di esercitare una governance proattiva che ripensa gli obiettivi adattandoli ai mutamenti del contesto e alle opportunità disponibili non solo reagendo alle criticità, ma anticipando la necessità di ricalibrare gli obiettivi pur mantenendo inalterata la linea strategica.

Ad esempio, nel caso dell'*ob. Bic*, la riprogrammazione ipotizzata intende trasformare l'incubatore in un hub energetico e contestualmente collegarlo alla Zes, all'area strategica per favorire lo sviluppo economico, attirare investimenti e potenziare l'occupazione. Il programma citato può essere considerato anche esemplificativo di un programma-obiettivo operativo partecipato, che viene condiviso con le realtà cittadine attraverso iniziative aperte (Stati generali dell'Economia), per giungere a una visione comune del Bic quale distretto centrale dell'ecosistema industriale per garantire un reale impatto sul territorio.

Rilevante appare l'incidenza di fattori esterni sull'andamento dei programmi. Rallentamenti attuativi derivanti da **criticità esogene** e ritardi burocratici di terzi, slittamento dei cronoprogrammi a causa di contenziosi in corso e interdipendenze procedurali penalizzano la realizzazione con scarsa o nulla possibilità per l'Ente di intervenire per sollecitare o cercare quando tecnicamente possibile soluzioni condivise (*ob. Ospedale*). Sono infatti diversi i programmi che scontano problematiche inerenti a contenziosi amministrativi, controversie, ricorsi pendenti, stop cautelativi (*ob. Forno crematorio, ob. Stadio Clinica, ob. Efficientamento energetico*).

Tra le criticità esogene vanno rilevate le implicazioni legate ai cambiamenti normativi che impongono una riflessione su alcuni programmi. Di particolare impatto si rivelano le sentenze della Corte di Giustizia UE (C-810/24) del 5 febbraio 2026 e della Corte dei Conti (n. 14 e 15/2026) riguardanti la disapplicazione del diritto di prelazione a favore del promotore nei progetti di partenariato pubblico-privato (PPP) per le quali le PA devono chiudere le gare in corso aggiudicando al miglior offerente, senza favorire il proponente

originario, per evitare violazioni del diritto UE.

Sull'argomento l'Anci ha pubblicato una nota che prospetta possibili soluzioni rispetto alle procedure in corso sulla base del loro stato di avanzamento. Ne deriva che l'Ente dovrà rivalutare le procedure relative agli *ob. Forno crematorio, ob. Efficiamento energetico* secondo le nuove disposizioni e le indicazioni operative individuate dall'Anci.

Si evidenzia il fattore della necessaria interazione tra due grandi quadri programmatori, Qsv e Piano Periferie, a partire dal tratto comune che entrambi questi strumenti presentano consistente nella promozione di una governance allargata che prevede il coinvolgimento di istituzioni, cittadini e attori privati. Per l'efficace attuazione di entrambi i programmi emerge l'esigenza di una sinergia tra Qsv e Piano periferie, tra visione strategica e operatività, tenendo presente che il Qsv rappresenta una cornice metodologica e programmatica ed il Piano Periferie è in piena fase attuativa su aree urbane specifiche. I progetti concreti di riqualificazione-rigenerazione degli spazi pubblici e ricucitura dei tessuti urbani periferici che si intersecano e che avvengono all'interno di tale cornice possono diventare luoghi di sperimentazione metodologica innovativa da replicare in altri contesti urbani a partire dal Qsv stesso (si veda riferimento adesione progetto riqualificazione asse via Angeloni in stretta correlazione con le dinamiche in corso per riqualificazione dell'ex Mercato Coperto e al Piano periferie pag.60).

Emerge chiaramente che l'Ente è molto attivo nel monitorare risorse, servizi e attività affidate in concessione nell'ottica della verifica e della acquisizione di dati e informazioni. Il **monitoraggio** delle risorse (*ob. Efficiamento risorse*) e la loro razionalizzazione viene intesa ed attuata come processo di revisione generale della spesa che non coincide con taglio lineare, ma con una analisi di inefficienze e sprechi al fine della redistribuzione tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Si tratta di un processo trasversale che ha impegnato in maniera più diretta le Attività finanziarie, ma che presuppone il coinvolgimento di tutte le Direzioni.

Un monitoraggio sistematico è stato svolto da parte degli uffici anche sull'attività del concessionario per quanto riguarda l'esazione dei tributi (*ob. Efficiamento entrate*). Il controllo operativo sull'attività di riscossione del concessionario è elemento essenziale di riscontro per prevenire disallineamenti e garantire la massima tempestività nel ciclo delle entrate, riducendo i tempi di riscossione. Un presidio attivo sul corretto svolgimento delle procedure volto ad assicurare risultati più celeri e trasparenti.

Anche il monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (*ob. Monitoraggio Splre*) sull'andamento della gestione è stato svolto non solo come mero adempimento ma ha consentito di mettere a fuoco criticità, scostamenti, aspetti da migliorare e la necessità di interventi urgenti. La ricognizione periodica si rivela strumento indispensabile per verificare se servizi di particolare rilevanza siano erogati in modo efficiente e sostenibile e se l'affidamento stia producendo i risultati desiderati (stabiliti dal contratto di servizio) in termini di costi, qualità, continuità e accesso al servizio. Tale attività ha una duplice valenza e si esplica su due fronti, infatti il monitoraggio del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità da parte dei gestori diventa essenziale sia a tutela del bilancio dell'ente che degli interessi dell'utenza.

A fronte delle richiamate criticità che l'Ente si trova ad affrontare che costituiscono altrettante sfide tecniche e gestionali si ipotizzano le seguenti azioni correttive, che possono essere suddivise in relazione all'ambito di applicazione in:

- **correttivi organizzativi:** per fronteggiare carenze di organico e per i programmi che accusano ritardi per tale ragione, in mancanza del ricorso alle assunzioni, può essere considerata la possibilità di una redistribuzione del personale o della creazione di una **task force** quale unità intersettoriale temporanea, spostando i profili più adeguati dai settori di attività ordinaria a quelli ad alto impatto strategico. Ulteriore possibilità, per i programmi maggiormente compositi ed articolati, è la creazione

di **cabine di Regia** come strumenti di raccordo multilivello per programmi complessi garantire una governance centralizzata, strategica e coordinata. Si tratta di un organo tecnico-politico che definisce le priorità, assicura il coordinamento delle azioni, verifica l'attuazione degli interventi, il rispetto dei cronoprogrammi, i flussi di spesa con la possibilità di attivare procedure di supporto in casi di ritardo o inattività). Tali correttivi si allineano anche con quanto suggerito in sede di monitoraggio del Piano Anticorruzione relativamente all'esigenza di prevedere meccanismi di collaborazione *tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici, ad elevato rischio* (lavoro in team che peraltro può favorire nel tempo anche una rotazione degli incarichi);

- **correttivi del raccordo politico amministrativo:** creazione di **tavoli tecnici permanenti** dove l'organo politico e i vertici amministrativi monitorano insieme l'avanzamento dei *programmi di particolare complessità* nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo politico e quelle di gestione. Questo riduce i tempi di reazione in caso di criticità in quanto consente al flusso delle informazioni di risalire velocemente dalla dimensione dell'operatività alla decisione politica, garantendo flessibilità e adattamento. Lo strumento ipotizzato consente dunque un dialogo costante e saldare la visione strategica con l'efficacia operativa attraverso un dialogo e un monitoraggio costante;
- **correttivi gestionali:** per velocizzazione procedure con introduzione **software o procedure standardizzate**;
- **correttivi di empowerment:** formazione specifica per programmi che scontano mancanze di competenze tecniche. Una **formazione mirata e personalizzata** che consenta di evitare errori tecnico-procedurali, garantire efficienza e il pieno rispetto della normativa. Tale esigenza si rileva in particolare per le *procedure ad alto grado di innovatività* che richiedono il rafforzamento delle competenze interne attraverso un piano ben calibrato ed un monitoraggio della formazione per allineare le competenze del personale alla complessità dei nuovi processi amministrativi;
- **correttivi di riallineamento temporale: scomposizione del lavoro**, previsione dei tempi completamento di ciascuna fase per stimare verosimilmente i termini di conclusione del programma. Azioni correttive di questo tipo consentono di adeguare i target pianificati a cambiamenti imprevisti come nuova normativa, cambiamenti organizzativi, ecc., per raddrizzare l'azione amministrativa prima della scadenza finale del programma colmando *disallineamenti tra fasi pianificatorie e attuative*;
- **correttivi di bilancio:** ricognizione e **rimodulazione** delle risorse finanziarie attraverso una redistribuzione e l'impiego di economie da capitoli inutilizzati a quelli necessari al raggiungimento dell'obiettivo o spostamenti tra poste di bilancio, laddove possibile.

Si sottolinea che i correttivi ipotizzati non sono mutualmente esclusivi ma sinergici, amplificando la loro valenza e applicandoli in modo combinato e congiunto per il medesimo obiettivo-programma operativi, sulla base delle criticità riscontrate.